

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 40

Oggetto: Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 19 dicembre 2023)

Visti gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88 recante la "*Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro*";

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 recante il riordino degli enti pubblici e, in particolare, di attribuzioni di poteri conferiti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza quale organo delle amministrazioni degli enti pubblici medesimi;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 recante il "*Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale*" e, in particolare, la disciplina di esercizio delle funzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto il D.P.C.M. del 1° giugno 2022 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Tenuto conto della propria deliberazione n. 3 del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

Tenuto conto il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici*" di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;

Tenuto conto del "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS*" di cui alla deliberazione C.d.A. n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" del 31 dicembre del 2009, n.196 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Il Segretario

Il Presidente

Visto, in particolare, il principio denominato " *Armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio*" di cui al D. Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011;

Ricordata la propria deliberazione n. 10 del 4 agosto 2022 " *PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) - Progetti INPS*";

Ricordata altresì la propria deliberazione n. 17 dell'8 novembre 2022 recante il " *Piano strategico digitale ICT 2022-2024*";

Considerata la propria deliberazione n. 29 del 21 marzo 2023 " *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2023-2025, già adottato con deliberazione del C.d.A. n. 14 del 30 gennaio 2023*";

Considerate altresì le deliberazioni del CIV n. 26, 27 e 28 del 21 marzo 2023 relative rispettivamente alla: " *Funzione dei Comitati territoriali*", alle " *Linee di indirizzo sull'attività dei Comitati regionali e provinciali dell'INPS*" ed agli " *Indirizzi del CIV in tema di revisione del Regolamento per le riunioni dei Comitati centrali e periferici dell'INPS*" adottato con *Determinazione del Commissario Straordinario n.108, del 3 dicembre 2008*";

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 32 del 27 giugno 2023 recante il " *Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2022*";

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 33 del 17 luglio 2023 recante la " *Relazione Programmatica per gli anni 2024–2026*";

Considerata la deliberazione del CIV n. 34 del 17 luglio 2023 recante il " *Nuovo assetto organizzativo del territorio*";

Considerata altresì la deliberazione del CIV n. 35 del 17 luglio 2023 " *Politiche del Personale*" nella quale, tra l'altro, si chiedeva di " *definire fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di gestione [...]*";

Tenuto conto della propria deliberazione n. 36 del 12 settembre 2023 " *Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2023*";

Ricordata la deliberazione del CIV n. 37 del 12 settembre 2023 recante il " *Piano Triennale della formazione 2023-2025*";

Tenuto conto della determinazione direttoriale n. 218 del 17 ottobre 2023 recante le " *Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al Bilancio preventivo 2024*";

Tenuto conto della determinazione Commissariale n. 57 del 4 ottobre 2023 " *Linee guida gestionali dell'Inps per l'anno 2024*";

Tenuto conto della determinazione Commissariale n. 70 del 18 ottobre 2023 recante l'" *Istituzione e variazione di capitoli di bilancio*";

Tenuto conto della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023 deliberata dal Consiglio dei ministri in data 27 settembre 2023;

Tenuto conto della determinazione Commissariale n. 79 dell'8 novembre 2023 recante il "*Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024*";

Tenuto conto della propria deliberazione n. 38 del 30 novembre 2023 "*Piano di investimento e disinvestimento 2024-2026*";

Tenuto conto del verbale del Collegio dei sindaci n. 45 del 6 dicembre 2023;

Tenuto conto, in ultimo, del positivo parere della Commissione Economico Finanziaria che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

- **di approvare** in via definitiva, in applicazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 il bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2024 di cui alla determinazione Commissariale n. 79 dell'8 novembre 2023, per le parti di propria competenza;
- **di impegnare** gli Organi di vertice a predisporre con tempestività la nota di variazione al Bilancio preventivo per l'esercizio 2024, sulla base delle disposizioni derivanti dalla legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024.

IL SEGRETARIO
(G. Corsini)

IL PRESIDENTE
(G. Lazzarelli)

Parere della Commissione Economico Finanziaria del CIV sul Bilancio Preventivo dell'INPS per l'esercizio 2024

Fonti

- DPR 27 febbraio 2003, n. 97 *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici"*;
- Deliberazione del C.d.A. n. 172 del 18 maggio 2005 *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS"*;
- Deliberazione del CIV n. 10 del 4 agosto 2022 *"PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) – Progetti INPS"*;
- Deliberazione del CIV n. 17 del 8 novembre 2022 *"Piano strategico digitale ICT 2022- 2024"*;
- Deliberazione del CIV n. del 29 del 21 marzo 2023 *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2023-2025, già adottato con deliberazione del C.d.A. n. 14 del 30 gennaio 2023"*;
- Deliberazioni del CIV n. 26, 27 e 28 del 21 marzo 2023 relative a: *"Funzione dei Comitati territoriali"*, *"Linee di indirizzo sull'attività dei Comitati regionali e provinciali dell'INPS"* ed *"Indirizzi del CIV in tema di revisione del "Regolamento per le riunioni dei Comitati centrali e periferici dell'INPS" adottato con Determinazione del Commissario Straordinario n.108 del 3 dicembre 2008"*;
- Deliberazione del CIV n. 32 del 27 giugno 2023 *"Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2022"*;
- Deliberazione del CIV n. 33 del 17 luglio 2023 *"Relazione programmatica per gli anni 2024-2026"*
- Deliberazione del CIV n. 34 del 17 luglio 2023 *"Nuovo assetto organizzativo del territorio"*;
- Deliberazione del CIV n. 35 del 17 luglio 2023 *"Politiche del Personale"*;
- Deliberazione del CIV n. 36 del 12 settembre 2023 *"Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziaria generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale dell'INPS per l'esercizio 2023"*;
- Deliberazione del CIV n. 37 del 12 settembre 2023 *"Piano triennale della formazione 2023-2025"*;
- Determinazione direttoriale n. 218 del 17 ottobre 2023 *"Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al bilancio preventivo 2024"*;
- Determinazione commissariale n. 70 del 18 ottobre 2023 *"Istituzione e variazione di capitoli di bilancio"*;
- Determinazione commissariale n. 79 dell'8 novembre 2023 *"Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per esercizio 2024"*;
- Deliberazione del CIV n. 38 del 30 novembre 2023 *"Piano di investimento e disinvestimento 2024-2026 ed indirizzi conseguenti"*;
- Verbale del Collegio dei Sindaci n. 45 del 6 dicembre 2023 Allegato "A": *"Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio preventivo per l'anno 2024"*.

1. Premessa

1.1 Flusso e tempistica per l'adozione del Bilancio preventivo 2024

In data 8 novembre 2023 il Commissario Straordinario dell'Istituto, su proposta del Direttore Generale, ha deliberato il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024.

Il bilancio di previsione predisposto tiene conto della Relazione Programmatica 2024-2026 approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 33 del 17 luglio 2023 ed in raccordo con la determinazione del Commissario straordinario n. 57 del 4 ottobre 2023 – Linee guida gestionali per l'anno 2024.

1.2 Metodologia per la valutazione

Il bilancio preventivo è stato analizzato comparandolo con i risultati del preventivo assestato dell'INPS per l'anno 2023¹ e per taluni aspetti con il rendiconto generale per l'anno 2022².

Come di consueto, sono stati riclassificati i dati al fine di ottenere una più funzionale rappresentazione che dovrebbe essere alla base del Bilancio per Missioni e Programmi. A tal proposito, il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha rappresentato l'esigenza di aggiornare l'attuale assetto della struttura del bilancio per missioni e programmi al fine di rendere la rappresentazione contabile ivi contenuta più coerente con le funzioni svolte in concreto dall'Istituto.

Nell'allegato tecnico al Bilancio di previsione in esame, viene espressa la volontà di definire l'istruttoria relativa al nuovo schema di bilancio per missioni e programmi proposta ai Ministeri vigilanti, entro l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 3, e seguenti, del DPCM del 12 dicembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a), del D. Lgs n. 91/2011" (prot. n. 147552 del 16 novembre 2022).

È stata audita in data 14 dicembre 2023 la Direzione Generale per i necessari approfondimenti.

¹ Deliberazione CIV n. 36 del 12 settembre 2023 "*nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2023*"

² Deliberazione CIV n. 32 del 27 giugno 2023 "*Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2022*"

1.3 Comitati Amministratori

Come previsto dalle norme di legge, in occasione del bilancio preventivo vengono valutati anche i progetti di bilancio delle singole Gestioni e Fondi. Tali progetti sono sottoposti all'analisi e valutazione dei Comitati amministratori, e alla vigilanza del Collegio dei Sindaci. Con le deliberazioni di valutazione degli schemi istruttori dei bilanci delle Gestioni e dei Fondi predisposti dalla Direzione generale, i Comitati contribuiscono al giudizio del CIV sul bilancio dell'Istituto.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle deliberazioni assunte dai Comitati delle Gestioni e dei Fondi.

Occorre osservare che il bilancio ex INPDAP con l'integrazione in INPS è strutturato nella "Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica già iscritti all'INPDAP".

Resta da definire a chi compete la valutazione del bilancio di tale Gestione e/o delle evidenze contabili.

Ad avviso del CIV occorre acquisire il parere dei Comitati di vigilanza anche al fine di avere un quadro esaustivo di indagine.

In allegato si riportano le deliberazioni dei Comitati che hanno ritenuto di esprimere osservazioni:

- Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza del Clero e dei Ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica (CLERO) il quale:
ha auspicato che venga "trovata soluzione circa l'incidenza degli interessi sul debito maturato nel Fondo clero nei confronti dell'INPS nella rappresentazione della situazione patrimoniale del Fondo con riferimento agli anni precedenti" nonché "la soluzione interpretativa sull'indice della speranza di vita applicata anche oltre l'età pensionabile di 68 anni in vigore nel Fondo sin dall'anno 2003".
- Comitato Amministratore del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare, il quale tra l'altro:
ha auspicato "un capitolo di spesa per la promozione del Fondo stesso, di un maggior chiarimento nelle note integrative delle ragioni di alcune scelte di gestione".

Tavola n. 1 Comitati amministratori con titolarità dei bilanci economico-patrimoniali delle rispettive gestioni	
DENOMINAZIONE	DATA DI DELIBERAZIONE
Comitato Amministratore del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD)	Deliberazione n. 1859 del 20 novembre 2023
Comitato Amministratore della Gestione per le prestazioni temporanee ai Lavoratori dipendenti (PRESTAZIONI TEMPORANE)	Deliberazione n. 1327 del 27 novembre 2023
Comitato Amministratore della Gestione dei contributi delle prestazioni previdenziali dei Coltivatori diretti, Coloni e Mezzadri (CD/CM)	Deliberazione n. 22 del 22 novembre 2023
Comitato Amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani (ART)	Deliberazione n.239 del 22 novembre 2023
Comitato Amministratore della Gestione dei contributi delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali (COMM)	Deliberazione n.1627 del 28 novembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo per la gestione speciale dei lavoratori autonomi di cui all'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995 n. 335 (GESTIONE SPECIALE)	Deliberazione n. 951 del 15 dicembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare (CASALINGHE)	Deliberazione n. 2 del 4 dicembre 2023
Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza del Clero e dei Ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica (CLERO)	Deliberazione n. 2 del 28 novembre 2023
Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza del personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea (VOLO)	Deliberazione n.5 del 27 novembre 2023
Comitato Amministratore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS)	NON HA DELIBERATO
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito (CREDITO ORDINARIO)	Deliberazione n. 30 del 5 dicembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo (CREDITO COOPERATIVO)	Deliberazione n. 25 del 6 dicembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo speciale per il personale dipendente delle FFSS SPA (FFSS)	Deliberazione n.24 del 27 novembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il l'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali (TRIBUTI)	Deliberazione n. 2 del 4 dicembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del gruppo Poste Italiane (POSTE)	Deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale (TRAE)	Deliberazione n. 143 del 27 novembre 2023
Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo ferrovie dello Stato italiane (SOLFS)	Deliberazione n. 2 del 21 novembre 2023
Comitato amministratore del fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese assicuratrici e delle società di assistenza (ASS SOL)	Deliberazione n. 8 del 13 dicembre 2023
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti (STATO)	Osservazione alla pagina precedente
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali (ENTI LOCALI)	Osservazione alla pagina precedente
Comitato di vigilanza per le pensioni ai sanitari (SANITARI)	Osservazione alla pagina precedente
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico (DIPENDENTI DIRITTO PUBBLICO)	Osservazione alla pagina precedente
Comitato di vigilanza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori (UFFICIALI GIUDIZIARI)	Osservazione alla pagina precedente
Comitato di vigilanza per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (SCUOLA)	Osservazione alla pagina precedente
Comitato amministratore del fondo di integrazione salariale, già fondo di solidarietà residuale (FONDO INT. SAL.)	Deliberazione n. 186 del 4 dicembre 2023
Comitato amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico (FONDO TRASPORTO PUBBLICO)	Deliberazione n.19 del 16 novembre 2023
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo – SOLIMARE (FONDO SOLIMARE)	Deliberazione n. 6 del 27 novembre 2023
Comitato amministratore del fondo territoriale intersettoriale della provincia autonoma di Trento (F SOL TRENINO)	Deliberazione n. 12 del 1° dicembre 2023
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani (F BARCA)	Deliberazione n. 2 del 28 novembre 2023
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige (F BZ)	Deliberazione n. 23 del 30 novembre 2023
Comitato amministratore del fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno al reddito del personale del settore dei servizi ambientali (F AMBIENTE)	Deliberazione n.28 del 21 novembre 2023
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali (F PROFESSIONI)	Deliberazione n. 311 del 4 dicembre 2023
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale per il sostegno al reddito dei settori chimico e farmaceutico (TRIS)	Deliberazione n. 1 del 4 dicembre 2023

1.4 Giudizio di procedibilità

In data 6 dicembre 2023³ il Collegio dei Sindaci a conclusione dell'esame del documento contabile approvato con determinazione commissariale n. 79 dell'8 novembre 2023 " *esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024*", formula e consegna le seguenti valutazioni e raccomandazioni, di carattere generale, che sono largamente condivise dal Consiglio, in particolare:

... omissis ...

"Con riferimento ai saldi di bilancio ... il Collegio conferma le considerazioni formulate ... in ordine al carattere temporaneo, sul piano contabile, del presunto avanzo di amministrazione, stimato per l'anno 2024 in 117.399 milioni di euro. In proposito, si richiama ... la necessità che il ricorso all'utilizzo del suddetto avanzo avvenga solo nei limiti della effettiva disponibilità dello stesso."

... omissis ...

"...al risultato di amministrazione contribuisce un ammontare di residui attivi, per il 2024 stimato in 196.196 milioni di euro, di cui 141.362 milioni di euro derivanti da contributi dei datori di lavoro e degli iscritti, per i quali permane una situazione di incertezza rispetto al grado di esigibilità. "

... omissis ...

"...tale ammontare include le quote già annullate ex art. 4, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, quantificate dall'Agenzia delle entrate-Riscossione in 13.190 milioni di euro, per le quali, l'Istituto ritiene verosimile "la conclusione dell'eliminazione delle quote annullate entro l'anno contabile 2023". "

... omissis ...

"... il suddetto ammontare dei residui attivi comprende anche i crediti contributivi fino a 1.000 euro, di cui all'art. 1, commi 222-230, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per i quali non sono stati ancora trasmessi i provvedimenti telematici di scarico da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nonché i crediti contributivi interessati dalle disposizioni del c.d. «saldo e stralcio» (art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), la cui individuazione...potrà essere effettuata solo successivamente alla data del 31 dicembre 2024."

... omissis ...

"...superamento del più volte rilevato disallineamento tra la situazione patrimoniale, nella quale i crediti sono

³ Verbale del Collegio dei Sindaci n. 45 del 6 dicembre 2023

indicati al netto del fondo di svalutazione, e quella amministrativa che, invece, rileva l'importo dei residui attivi così come risultanti dalle scritture contabili."

"...va rappresentato che, sul fronte dei residui passivi, il debito nei confronti dello Stato per anticipazioni di Tesoreria, pari a 18.855 milioni di euro, tiene conto della riduzione, per il 2024 in misura pari a 4.500 milioni di euro, ai sensi dell'art. 1, commi 634-635, della legge 30 dicembre 2021, n. 234."

"...continuano a sussistere fattori erosivi di carattere strutturale, atteso il peggioramento del risultato patrimoniale di 4.750 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (al 31 dicembre 2024 stimato in avanzo per 16.288 milioni di euro) e del risultato economico d'esercizio dell'Ente di 2.566 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (al 31 dicembre 2024 in negativo per 9.250 milioni di euro)."

... omissis ...

"...si raccomanda all'Ente di aggiornare tempestivamente le previsioni sui capitoli di bilancio dell'INPS per l'anno 2024 con il primo documento di variazione utile"

"...si segnala quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 29 del 3 novembre 2023, che ha confermato anche per l'esercizio 2024 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici."

... omissis ...

"...si raccomanda di eseguire nel corso dell'anno un costante monitoraggio dei flussi di cassa...nonché di tenere una costante interlocuzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche con riferimento alle tempistiche dei trasferimenti dal bilancio dello Stato, al fine di evitare eventuali effetti negativi sui saldi di finanza pubblica"

... omissis ...

"proseguire nell'azione di riaccertamento dei residui, intensificando le operazioni di verifica del loro effettivo grado di esigibilità..."

... omissis ...

"intensificare le attività di monitoraggio dello stato amministrativo e di esigibilità dei crediti in gestione diretta ovvero presso l'agente della riscossione..."

... omissis ...

"continuare a monitorare l'andamento del contenzioso al fine di procedere ai necessari accantonamenti..."

... omissis ...

"intraprendere idonee misure atte a fronteggiare il progressivo peggioramento economico-finanziario e patrimoniale di taluni fondi e gestioni..."

... omissis ...

Relativamente alla Parte seconda dell'allegato A del Verbale del Collegio dei Sindaci "delle gestioni e dei fondi amministrati"

... omissis ...

"...si formulano alcune osservazioni e considerazioni di carattere generale su talune problematiche relative alle poste contabili che si riflettono sul bilancio, nonché su aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto, con particolare attenzione alle Gestioni/Fondi che presentano un consolidato trend di risultati negativi e che hanno accumulato rilevanti disavanzi patrimoniali oppure, che presentano aspetti amministrativi e finanziari di entità e dimensione tali da potersi considerare irrilevanti sotto il profilo dell'autonomia contabile..."

... omissis ...

"...continua a permanere la non completa rispondenza degli importi esposti nei prospetti di dettaglio allegati alle relazioni dei preventivi in esame con quanto indicato nei rispettivi conti economici, a causa della diversa aggregazione delle voci."

"...il Collegio invita l'Amministrazione ad armonizzare il contenuto degli aggregati di voci riportati nelle tabelle delle relazioni onde fornire un'informativa maggiormente chiara, dettagliata e confrontabile."

Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico - patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

1.5 Quadro di sintesi

La Determinazione Commissariale n. 79/2023 propone al CIV di deliberare in via definitiva l'approvazione del bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale dell'INPS per l'esercizio 2024, di seguito analizzata per gli aspetti delle entrate e delle uscite.

La proposta di bilancio per esercizio 2024 trasmessa al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza rappresenta i seguenti dati complessivi:

- un risultato di **esercizio negativo** pari a -9.250 milioni di euro, che risulta in peggioramento di 2.566 milioni rispetto al risultato pari a -6.684 milioni previsto per l'anno 2023;
- un **patrimonio netto** pari a 16.288 milioni di euro con un decremento di 4.750 milioni rispetto al patrimonio netto pari a 21.038 milioni previsto per l'anno 2023, come conseguenza del predetto risultato di esercizio negativo e del ripiano anticipazioni per 4.500 milioni (art. 1, commi 634 e 635, L. 234/2021);
- un **risultato finanziario di competenza di parte corrente** pari a -3.965 milioni di euro con una diminuzione di 7.393 milioni rispetto all'avanzo di 3.428 milioni previsto per il 2023;
- un **saldo finanziario di competenza** complessivo pari a -844 milioni di euro con una diminuzione di 7.399 milioni rispetto all'avanzo di 6.555 milioni previsto per il 2023;
- un **differenziale di cassa** negativo per 17.313 milioni (12.009 nelle previsioni assestate per il 2023) coperto con le anticipazioni dello Stato per 2.086 milioni (anticipazioni a carico del bilancio dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali), e per 15.227 milioni con diminuzione delle giacenze di cassa dell'Istituto;
- un **avanzo di amministrazione** presunto al 31.12.2024 di 117.399 milioni di euro rispetto all'avanzo di 118.243 milioni previsto alla fine del 2023, con un decremento di 844 milioni.

1.6 Entrate di competenza

Totale entrate di competenza 2024 pari a 547.569 milioni di euro.

Tavola n. 2 Entrate di competenza				
Aggregati	Preventivo 2024	Assestato 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Entrate Correnti				
Entrate contributive	274.567	263.252	11.315	4,3
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	169.480	169.896	- 416	- 0,2
Altre entrate	4.070	4.557	- 487	- 10,7
Totale	448.118	437.705	10.413	2,4
Entrate in conto capitale				
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni crediti	7.181	7.426	- 245	-3,3
Trasferimenti in conto capitale	4.508	4.508	0	0
Accensione di prestiti	2.306	1.840	466	25,3
Totale in conto capitale	13.995	13.774	220	1,6
Entrate aventi natura di partite di giro	85.456	80.711	4.745	5,9
Totale delle entrate	547.569	532.190	15.378	2,9
<i>Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>				

Le **entrate correnti** risultano valutate in complessivi **448.118** mln, con un aumento rispetto alle previsioni precedenti (437.705 mln) pari a 10.413 mln, per l'incremento delle entrate contributive (+11.315 mln) limitatamente compensato dalla diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato (-412 mln).

Le **entrate contributive** sono stimate per 274.567 mln, con un incremento di 11.315 mln rispetto alle precedenti previsioni, così suddivise:

- per i lavoratori dipendenti settore privato risultano quantificate per 181.588 mln,
- nel settore pubblico, già Inpdap, per 60.196 mln,
- per i lavoratori autonomi per 21.680 mln e
- per i lavoratori parasubordinati e liberi professionisti per 11.103 mln di euro.

Si evidenzia che, l'aggregato con variazione di maggior rilievo risulta quello dei contributi per i lavoratori dipendenti versati dalle aziende private, accertamenti con sistema Uniemens, che vanno da 165.102 mln a 174.384 mln, con un incremento previsto di 9.283 mln.

Le **entrate derivanti da trasferimenti correnti** risultano determinate in 169.480 mln, con un decremento di 416 mln rispetto a 169.896 mln della previsione assestata 2023.

I trasferimenti dallo Stato di parte corrente, a titolo definitivo, assommano a 169.422 mln; tra questi, 169.244 mln sono destinati alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS), a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, e sono così ripartiti:

Tavola n. 3 Trasferimenti dallo Stato di parte corrente		
Finalità del trasferimento	Preventivo 2024	Assestato 2023
Pensioni e assegni sociali	5.268	4.803
Pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili	21.133	19.989
Prestazioni di invalidità civile a cittadini stranieri	773	732
Prestazioni di inclusione sociale: reddito e pensione di cittadinanza	0	7.232
Assegno di inclusione sociale e supporto formazione lavoro	7.122	122
Maggiorazione al milione – art 38 L. 448/2001 e ss.mm.ii.	2.844	2.694
Pensioni ai CD/CM con decorrenza ante 1989	554	639
Riduzione di imponibili contributivi	1.943	1.994
Sgravi contributivi e agevolazioni per l'occupazione	25.316	32.255
Copertura oneri pensionistici Cassa pensionistica dipendenti Stato (CTPS)	16.042	13.055
Copertura oneri pensionistici personale Poste Italiane (L. 71/1994)	902	901
Copertura disavanzo Fondo speciale Ferrovie dello Stato	5.253	4.992
Copertura disavanzo Fondo porto di Genova e porto di Trieste	34	34
Copertura disavanzo Fondo spedizionieri doganali	24	24
Copertura disavanzo Fondo addetti alle abolite imposte di consumo	113	115
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata	29.661	27.354
Quota parte di pensioni di invalidità ante 1984	6.617	6.229
Oneri per pensionamenti anticipati	4.041	3.386
Maggiori oneri per trattamenti pensionistici "quota 100", quota 102 e quota 103	3.339	4.951
Mensilità aggiuntiva ai pensionati ultra64enni (D.L. 81/2007)	1.418	1.433
Oneri per altri trattamenti di natura pensionistica	4.165	4.820
Interventi a sostegno del reddito	7.827	8.894
Interventi a favore della famiglia	3.462	3.285
Assegno Unico per i figli	20.806	18.563
Prestazioni a fronte di riduzione di oneri previdenziali	510	502
Bonus 200 euro – bonus 150 euro	0	348
Interventi diversi a carico dello Stato	77	110
TOTALE	169.244	169.456
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>		

Con riferimento alle poste correttive e compensative di entrate correnti, si evidenzia la diminuzione della voce riferita agli **sgravi contributivi** per effetto della mancata proroga nell'anno 2024 dell'esonero della quota dei contributi a carico del lavoratore di cui all'art. 39 del DL n. 48/2023.

Rispetto agli oneri per i **trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato**, per 16.042 milioni di euro (+2.986 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2023). Gli incrementi sono parzialmente compensati, tra l'altro, "dalla diminuzione degli oneri pensionistici derivanti dall'accesso alla pensione anticipata al raggiungimento dei 62 anni di età anagrafica e di almeno 38 anni di anzianità contributiva" (c.d. pensione quota 100), pari a 1.676 milioni di euro.

In merito alla voce **altre entrate**, valutate in 4.070 mln, si registra una variazione di -487 mln rispetto alle previsioni assestate 2023. Tale dato in negativo è dovuto all'andamento delle poste correttive e

compensative di spese correnti (pari a 2.707 mln) che, rispetto alle previsioni precedenti, presentano una diminuzione di 397 mln, da collegare principalmente a minori recuperi di reddito e pensione di cittadinanza (-388 mln), e a minori entrate non classificabili in altre voci (-89 mln) da attribuire sostanzialmente a minori previsioni di entrate per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (-101 mln).

Le **entrate in conto capitale** assommano a **13.995** mln, con un aumento di 220 mln, rispetto alle precedenti previsioni di 13.774 mln, dovuto soprattutto per un verso alla mancata previsione di alienazione di immobilizzazioni tecniche rispetto alle precedenti previsioni (-174 mln) e, per altro verso, all'aumento dei trasferimenti per anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni (+466 mln).

I **trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato** a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35, co. 3 e 6, L. n. 448/1998, per l'anno 2024 ammontano a euro 2.086 mln. Conseguentemente, alla fine dell'esercizio 2024 il corrispondente debito dell'Istituto nei confronti dello Stato, evidenziato quale residuo passivo, è previsto in 37.170 mln. La ripartizione di dette risorse è stata operata tra i comparti dei lavoratori dipendenti privati e pubblici sulla base del rispettivo fabbisogno finanziario cumulato misurato nell'esercizio 2024.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative ai soppressi Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private, INPDAL e al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia si attesta a 144.159 mln.

Suddetto fabbisogno trova copertura per 20.877 mln nell'ambito dei complessivi trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 123.282 mln nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee ai sensi dell'art. 21 della L. n. 88/1989. Le contabilità autonome CPDEL, CPI e CPUG della Gestione ex INPDAP presentano un fabbisogno finanziario cumulato pari a 130.452 mln che trova copertura per 16.293 mln nell'ambito dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 114.159 mln nelle disponibilità delle altre gestioni.

1.7 Uscite di competenza

Totale uscite di competenza 2024 pari a 548.413 milioni di euro.

Tavola n. 4 Uscite di competenza				
Aggregati	Preventivo 2024	Assestato 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Uscite per gli Organi dell'Ente	4	4	0	0
Oneri per il personale in attività di servizio	1.929	1.900	29	1,5
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	861	1.001	- 140	- 14,0
Totale Funzionamento	2.794	2.905	- 111	- 3,8
Uscite per prestazioni istituzionali	424.689	400.470	24.219	6,0
Trasferimenti passivi (contributi a fondi interprofessionali, econ. per riduzione stanziamenti consumi intermedi anno 2005, altro)	3.594	3.402	192	5,7
Oneri finanziari	17	18	-1	- 1,8
Oneri tributari	165	172	- 7	- 4,3
Poste correttive e compensative di entrate correnti (sgravi contributivi e rimborsi contributivi)	18.660	25.668	- 7.008	- 27,3
Uscite non classificabili in altre voci	1.888	1.372	516	37,6
Totale Interventi diversi	20.730	27.230	-6.500	- 23,0
Totale oneri per il personale in quiescenza	275	270	5	1,9
TOTALE USCITE CORRENTI	452.083	434.277	17.806	4,1
Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	5	5	0	0
Acquisizione di immobilizzazione tecniche	712	593	119	20,0
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	100	294	- 194	- 66,0
Concessioni di crediti e anticipazioni (mutui e prestiti, crediti di imposta assistenza fiscale, altro)	7.778	7.942	- 164	- 2,1
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	143	143	0	0
Totale Investimenti	8.738	8.977	- 239	- 2,7
Rimborsi di anticipazioni passive	2.086	1.620	466	28,7
Estinzione debiti diversi	50	50	0	0
Totale Oneri comuni	2.136	1.670	466	27,9
Totale Partite di giro	85.456	80.711	4.745	5,9
TOTALE DELLE USCITE	548.413	525.635	22.778	4,3
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>				

Le **uscite correnti** sono pari a **452.083** mln con un incremento di 17.806 mln rispetto all'assestato 2023 (434.277 mln).

Si evidenzia, rispetto alle poste correttive e compensative di entrate correnti, la diminuzione della voce riferita agli sgravi contributivi per effetto della mancata proroga nell'anno 2024 dell'esonero della quota dei contributi a carico del lavoratore di cui all'art. 39 del DL n. 48/2023.

Le **uscite di funzionamento** sono previste in **2.794 mln**, con una diminuzione di 111 mln rispetto all'assestato 2023 di 2.905 mln.

Al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato le **spese complessive per il funzionamento dell'Istituto** (di parte corrente e in conto capitale) sono stimate in **4.995,8 mln**, in diminuzione, rispetto al dato iscritto nel bilancio preventivo assestato 2023 (5.197,3 mln), di 201,5 mln (-3,88%). (dettaglio successive tavole n. 5 e 6).

I **trasferimenti al bilancio dello Stato**, invariati rispetto alla precedente previsione, regolati dal 2020 sulla base della L. n. 160/2019 e delle residue norme in materia di contenimento delle spese, sono pari per l'esercizio 2024 a **743,1 mln**. Sommando alle spese di funzionamento detti trasferimenti, l'importo complessivo degli oneri a carico dell'Istituto è pari a 5.738,9 mln.

Particolare attenzione merita il versamento al bilancio dello Stato di **54,846 mln** di euro delle entrate per interessi attivi, al netto della relativa imposta sostitutiva. Essi derivano dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP ex art. 1, comma 306 della L. n. 190/2014 (per il dettaglio si veda par. 3.7).

Gli impegni per uscite connesse ai **trasferimenti passivi correnti** risulta valutato in 3.594 mln, con un aumento di 192 mln, e si riferiscono a trasferimenti allo Stato per 2.141 mln e altri trasferimenti 1.453 mln.

Le **altre categorie comprese negli interventi diversi**, come evidenziato nella tabella n. 4, oltre alle prestazioni istituzionali e ai trasferimenti passivi, sono state valutate in 20.730 mln con una diminuzione di 6.500 mln rispetto ai 27.230 mln delle precedenti previsioni.

In tale ambito rientrano le seguenti voci di uscita:

- oneri finanziari per 17 mln;
- oneri tributari per 165 mln;
- poste correttive e compensative di entrate correnti per 18.660 mln, di cui 17.745 mln di sgravi contributivi e 915 mln di rimborsi; in questo ambito risulta la diminuzione di 7.008 mln, legata alla riduzione pari a 8.289 mln degli sgravi contributivi previsti dall'art. 39 del DL n. 48/2023;
- uscite non classificabili in altre voci per 1.888 mln;

I **trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi** sono quantificati in **275 mln**, con un incremento di 5 mln rispetto alle precedenti previsioni.

Le **uscite in conto capitale** sono state stimate in 10.874 mln con un aumento di 227 mln rispetto ai 10.647 mln delle precedenti previsioni.

Queste risultano suddivise in: *Investimenti* valutati in 8.738 mln, con una diminuzione di 239 mln rispetto alle precedenti previsioni;

Oneri comuni valutati in 2.136 mln aumentati di 466 mln rispetto alle precedenti previsioni. Fra gli oneri comuni l'importo più rilevante è da attribuire al rimborso dell'anticipazione dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (2.086 mln).

Le **uscite per partite di giro** pari a **85.456** mln registrano un aumento di 4.745 mln. Esse risultano in pareggio, comprendono entrate ed uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, ovvero per conto terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente.

La consistenza del **Fondo di riserva per spese impreviste**, il cui ammontare ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di amministrazione e contabilità non può essere inferiore allo 0,20% né superiore al 3% del totale degli stanziamenti delle uscite di parte corrente pari a 452.083 mln. Per l'anno 2024 è pari a 910 mln.

▪ **Uscite di funzionamento (dettaglio)**

Tavola n.5 Totale Spese di funzionamento				
Totale Spese di funzionamento	Preventivo 2024	Assestato 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Spese correnti				
Obbligatorie	3.141.901.538	3.217.934.472	-76.032.934	- 2,36
Non Obbligatorie	893.996.501	944.200.656	- 50.204.154	- 5,32
Totale	4.035.898.040	4.162.135.128	- 126.237.088	- 3,03
Spese in conto capitale				
Obbligatorie	302.748.300	338.853.590	- 36.105.290	- 10,66
Non obbligatorie	657.173.800	696.304.130	- 39.130.330	- 5,62
Totale	959.922.100	1.035.157.720	- 75.235.620	- 7,27
TOTALE GENERALE	4.995.820.140	5.197.292.849	- 201.472.709	- 3,88
Trasferimento allo Stato art. 1 c. 594 L. 160/2019 Allegato A e norme vigenti L. 133/2008 e L. 122/2010	743.129.444	743.129.444	0	0
Totale generale con trasferimento allo Stato	5.738.949.584	5.940.422.294	- 201.472.709	- 3,39
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>				

La tabella sopra riportata evidenzia la composizione delle spese. Le spese obbligatorie, correnti ed in conto capitale, sono previste pari a 3.444,7 mln, con un decremento di 112,1 mln (-3,15%) rispetto al precedente dato previsionale (3.556,8 mln). Tale decremento deriva da variazioni di uguale segno sia della componente corrente -76 mln (-2,36%) sia di quella in conto capitale per -36,1 mln (-10,66%).

Le spese non obbligatorie pari a 1.551,2 mln, presentano una riduzione complessiva di -89,3 mln (-5,45%) rispetto alla precedente previsione dell'assestato 2023 (1.640,5 mln). Tale riduzione costituisce il risultato di minori oneri di parte corrente per -50,2 mln (-5,32%) e minori oneri per -39,1 mln (-5,62%) in conto capitale.

Tavola n. 6 Spese di funzionamento per classificazione				
Tipologia di spesa	Preventivo 2024	Assestato 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Spese per il personale in servizio	1.915.547.796	1.886.300.546	29.247.250	1,6
Spese acquisto beni e servizi (art. 1 c. 591 L.160/2019) *	396.140.144	413.074.751	- 16.934.607	- 4,1
Spese ICT correnti	479.572.050	600.156.356	- 120.584.306	- 20,1
Spese ICT conto capitale	458.225.400	316.826.000	141.399.400	44,6
Altre spese correnti non soggette all'art. 1 c. 591 L. 160/2019	314.403.224	311.276.766	3.126.458	1,0
Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1 c. 591 L. 160/2019	930.834.824	952.126.707	- 21.291.883	- 2,2
Altre spese in conto capitale	501.696.700	718.331.720	- 216.635.020	- 30,2
TOTALE	4.996.420.140	5.198.092.849	- 201.672.709	- 3,9
FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024 * Comprese le spese relative alla casa di riposo di Camogli				

L'aumento previsto per le **spese per il personale in servizio**, che passano da 1.886,3 mln a 1.915,5 mln (+29,2 mln; +1,6%), è da ricondurre ai maggiori importi previsti sui principali capitoli del comparto, quali gli emolumenti fissi nonché i relativi oneri riflessi.

Dall'esame dettagliato dell'aggregato di **spese per acquisto di beni e servizi** si evidenziano:

- le spese per la **sicurezza e la salute** sui luoghi di lavoro, risultano in aumento di 0,8 mln (+10,7%, da 7,8 mln a 8,6);
- le spese di **conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza** per i locali adibiti ad uffici viene previsto un aumento di 0,8 mln (+0,9%, da 90,4 mln a 91,2 mln);
- gli oneri per la **gestione degli archivi e relativa dematerializzazione** risultano incrementati di 4,3 mln (+57,8%, da 7,4 mln a 11,7 mln);
- le spese per i **servizi di impiantistica degli stabili strumentali** di proprietà o presi in affitto sono previste in crescita di 3 mln, +9,6% (da 31,1 mln a 34,1 mln);
- le spese per **fitto di locali** adibiti ad uffici sono previste in riduzione di 1,5 mln (-4,9%, da 30,8 mln a 29,3 mln) tenuto conto sia del venir meno dei canoni di locazione passiva riferiti all'immobile sito in Roma via Emilio Longoni 53-65 recentemente acquistato dall'Istituto sia delle riduzioni operate negli ultimi esercizi in coerenza con il nuovo piano di razionalizzazione logistica. Le spese per fitto di stabili adibiti ad uffici, già di proprietà trasferiti al "FIP - Fondo immobili pubblici", si riducono di 4,3 mln, -15,8% (da 27,3 mln a 23 mln);
- la spesa per i **servizi di contact center** è prevista in diminuzione di 1,9 mln (-2,1%, da 90 mln a 88,1 mln); l'internalizzazione dei servizi informativi e dispositivi da erogare in favore dell'utenza di INPS è stata disposta con la L. n. 128/2019;
- le spese per i **consumi energetici** risultano in contrazione, per l'illuminazione e forza motrice degli uffici la riduzione è di 11,2 mln (-30,0%, da 37,4 mln a 26,2 mln) mentre per il riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici la diminuzione è di 2,7 mln (-17,2%, da 15,6 mln a 12,9 mln).

Nell'ambito della classificazione delle spese di funzionamento emerge che l'aggregato **spese correnti ICT** passa da 600,2 mln a 479,6 mln (-120,6 mln; -20,1%):

- le spese per il noleggio di apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software subiscono un decremento di 4 mln (-5,2%, da 77,4 mln a 73,4 mln);
- l'assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici è stata ridotta di 8,4 mln, -2,7% passando da 313,5 mln delle previsioni assestate a 305,1 mln;
- le spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività registra un decremento di 84,6 mln, -67,4% (da 125,5 mln a 40,9 mln); il decremento è correlato all'esaurimento degli accordi quadro CONSIP e ai relativi contratti attuativi dei Servizi di connettività ed interoperabilità delle banche dati. I differenti strumenti contrattuali hanno comportato una differente distribuzione tra i capitoli di spesa per l'informatica, come per le spese di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi si riduce di 6,2 mln, -25%, passando da 25 mln a 18,7, nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di una rete infrastrutturale Wi-Fi in tutte le sedi dell'Istituto.

Dall'aggregato investimenti ICT risulta che, in coerenza con il piano triennale dell'informatica, sono state programmate varie adesioni all'Accordo quadro (AQ) Consip denominato "SAC" – Servizi Applicativi in ottica Cloud - considerato nel novero delle gare strategiche ICT volte ad accelerare la digitalizzazione della PA e l'attuazione dei PES (Piani evolutivi dei servizi).

Si riscontra un aumento di 141,4 mln (+44,6%), passando dai 316,8 mln del preventivo assestate 2023 ai 458,2 mln nel bilancio preventivo 2024.

Entrando nel particolare, si evidenzia che:

- rispetto all'acquisto di macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati risulta un decremento di 34,5 mln (-52,2%);
- per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate riporta un maggior stanziamento di 175,9 mln, +70,1% (passando da 250,8 mln a 426,6 mln).

Con riferimento alla materia in esame si rimanda alla Tavola n. 19 del par. 3.4 (Innovazione Tecnologica e Organizzativa).

L'aggregato altre spese correnti non soggette al contenimento di cui all'art.1, commi 591, L. 160/2019 passa da 311,3 mln a 314,4 mln (+3,1 mln; +1%).

L'aumento risulta determinato dall'incremento dell'importo previsto per gli oneri dei trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto, ex art. 64, c. 4, L. n. 144/1999 con un incremento di 10,6 mln, (+7,5% da 141,8 mln a 152,4 mln).

Sono, invece, previsti in diminuzione di 5,5 mln (-4,3%, da 128 mln a 122,5 mln), gli importi relativi all'indennità integrativa speciale al personale in quiescenza, le spese per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con un decremento di 1,6 mln (-50,4%, da 3,2 mln a 1,6 mln), nonché i premi di assicurazione che registrano una riduzione di 1,2 mln (-27,3% da 4,3 mln a 3,1 mln).

L'aggregato uscite correnti non classificabili in altre voci passa da 952,1 mln a 930,8 mln (-21,3 mln; -2,2%).

Le previsioni risultano in diminuzione per:

- un minor stanziamento di 30 mln per gli oneri riguardanti le spese per i servizi svolti dai **CAF** per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee), da ascrivere all'applicazione solo per l'esercizio 2023 dell'ulteriore finanziamento di 30 milioni disposto dall'articolo 32, c. 1, del DL n. 48/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 85/2023;
- un decremento di 7 mln previsto per la spesa per l'invio della posta massiva;
- minori stanziamenti previsti per le spese relative alla gestione degli stabili da reddito, rispettivamente di -2,7 mln e -4 mln in relazione sostanziale all'attuazione del piano delle dismissioni in corso.

Le previsioni risultano in aumento per:

- il maggior stanziamento di 33,8 mln (+62,0%, da 54,5 mln a 88,3 mln) riguardante i compensi ed oneri relativi all'Accordo nazionale di medicina fiscale convenzionata dell'Istituto in materia di visite mediche di controllo;
- un aumento della spesa relativa ai compensi per i componenti esterni delle commissioni mediche di verifica dell'invalidità civile in convenzione con le regioni di 6,5 mln +33% da 19,6 mln a 26 mln;
- un aumento di 16,9 mln (+27,7%; da 60,8 mln a 77,7 mln) relativa ai compensi per i componenti esterni delle commissioni mediche di verifica dell'invalidità civile, dovuto all'applicazione delle nuove tariffe, nonché la necessità di integrare le commissioni mediche con medici specialisti per materia nei casi in cui sia obbligatoriamente previsti.

L'aggregato **altre spese in conto capitale** (Tavola n. 6) passa da 718,3 mln a 501,7 mln (-216,6 mln; -30,2%). La diminuzione è da ricondurre ad una serie di variazioni in prevalenza negative attinenti: agli acquisti e costruzioni di immobili strumentali (in diminuzione di 20,0 mln), alla sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie (in diminuzione di 173,9 mln) e alle previsioni inerenti alla sottoscrizione delle quote dei Fondi comuni di investimenti mobiliari (riduzione 20 mln).

Le spese per gli interventi riconducibili alla manutenzione straordinaria degli stabili strumentali e delle strutture sociali, pari in totale ad euro 152,9 mln, risultano complessivamente invariate e presentano rimodulazioni che si compensano internamente all'insieme dei citati capitoli.

▪ **Uscite per prestazioni istituzionali (dettaglio)**

Tavola n. 7 Prestazioni Istituzionali				
	Preventivo 2024	Assestato 2023	Variazione assoluta	Var. %
Pensioni				
Pensioni gestioni private	227.640	213.954	13.686	6,4
Pensioni gestioni pubbliche	95.862	88.635	7.227	8,2
Totale pensioni	323.502	302.590	20.913	6,9
Sostegno del reddito				
Trattamenti di disoccupazione	12.562	12.023	539	4,5
Integrazioni salariali a carico dello Stato	714	1.560	- 846	- 54,2
Integrazioni salariali a carico Inps	1.188	1.228	- 40	- 3,3
Bonus 200 euro e Bonus 150 euro	0	348	- 348	- 100
Assegni integrativi a carico dei fondi di solidarietà	232	230	2	1,1
Trattamenti di malattia	3.861	3.741	120	3,2
Assegni straordinari fondi solidarietà	1.012	999	13	1,3
Totale sostegno al reddito	19.569	20.128	- 558	- 2,8
Inclusione sociale				
Assegni e pensioni sociali	6.291	5.748	543	9,5
Prestazioni di invalidità civile	23.487	22.207	1.279	5,8
Reddito e pensione di cittadinanza	0	7.620	- 7.620	- 100
Assegni di inclusione DL 48/2023	5.533	0	5.533	100
Supporto per la formazione DL 48/2023	1.395	123	1.273	91,2
Totale inclusione sociale	36.706	35.697	1.009	2,8
Famiglia				
Assegni al nucleo familiare	1.388	1.885	- 496	- 26,3
Assegno Unico D. Lgs 230/2021	20.889	18.698	2.191	11,7
Trattamenti di maternità	2.797	2.748	50	1,8
Rette di Asili Nido ordinarie	563	552	11	2,0
Congedi parentali ordinari	1.708	1.542	166	10,7
Totale Famiglia	27.346	25.424	1.921	7,6
Altre prestazioni				
TFS/TFR dipendenti pubblici	9.499	8.791	707	8,0
TFR dipendenti privati	6.961	6.501	459	7,1
TFR Fondo di garanzia	545	516	29	5,6
Prestazioni creditizie e sociali	549	548	1	0,2
Altro	13	276	- 262	- 99,0
Totale altre prestazioni	17.566	16.632	934	5,6
TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	424.689	400.470	24.219	6,0
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>				

La **spesa per pensioni** ammonta complessivamente a 323.502 mln e registra un incremento di 20.913 mln, pari a +6,9% rispetto alle precedenti previsioni (302.590 mln) per effetto principalmente dell'applicazione della perequazione prevista nella misura del 5,6%.

Tali importi comprendono le somme erogate a titolo di integrazione al trattamento minimo per un importo complessivo stimato pari a 4.869 mln.

Le **prestazioni a sostegno del reddito** sono stimate in 19.569 mln, con una diminuzione di 558 mln pari a -2,8% dovuta:

- all'aumento dei trattamenti di disoccupazione (+539 mln);
- all'esaurimento dell'erogazione dei cd "Bonus 200 euro" e "Bonus 150 euro" (-348 mln);
- alla diminuzione dei trattamenti salariali a carico dello Stato (-846 mln).

Le **prestazioni di inclusione sociale** presentano un incremento di 1.009 mln (36.706 mln nelle previsioni originarie rispetto a 35.697 mln nel preventivo assestato 2023) dovuto in particolare:

- alla cessazione del reddito e pensione di cittadinanza (-7.620 mln) in parte bilanciata dall'introduzione, in sostituzione, delle misure di Assegno di inclusione (5.533 mln) e di Supporto per la formazione (+1.273 mln) previste dal DL n. 48/2023;
- all'aumento dell'invalidità civile (+1.279 mln);
- agli assegni e pensioni sociali (+543 mln).

Le prestazioni in materia di **sostegno alla famiglia** risultano in aumento di 1.921 mln, da collegare principalmente all'Assegno Unico (+2.191 mln).

2.3 Sintesi delle rappresentazioni contabili

In termini contabili la proposta sottoposta dal Commissario Straordinario alla valutazione del CIV è rappresentata dalle tabelle:

- Gestione finanziaria di competenza 2024 (come da precedenti: Tavola n. 2 Entrate, Tavola n. 4 Uscite);
- Situazione amministrativa (come da Tavola n. 8 successiva);
- Gestione economico – patrimoniale (come da Tavole n. 9 e 10 successive);
- Sintesi dei bilanci sottoposti alla valutazione delle singole Gestioni⁴ (come da Tavola n. 11 successiva);
- Ripartizione quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/95 (come da Tavola n. 12 successiva).

⁴ Il ruolo dei Comitati è normato dalla legge 88/89 e per alcuni aspetti risulta contraddittorio rispetto a quanto previsto dalla legge 479/94 in termini di separazione tra indirizzo e gestione; il CIV reputa indispensabile le valutazioni dei Comitati e le stesse concorreranno alla definizione del parere complessivo sul bilancio.

▪ **Situazione Amministrativa**

Al 31 dicembre 2024 la situazione amministrativa presunta registra un avanzo pari a 117.399 mln, a fronte dei 118.243 mln del preventivo assestato 2023.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è riportata nella tabella seguente:

Tavola n. 8 Situazione amministrativa	
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2024	30.558.239.099
Riscossioni 2024	535.069.452.400
Pagamenti 2024	550.296.443.975
Consistenza della cassa presunta alla fine dell'esercizio 2024	15.331.247.524
Residui attivi finali presunti al 31 12 2024	196.196.045.861
Residui passivi finali presunti al 31 12 2024	94.128.563.546
Avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio 2024	117.398.729.839
Parte non disponibile	
Per trattamento di fine rapporto	1.535.077.358
Per accantonamento a fondi per rischi ed oneri	22.471.516.400
Parte disponibile	93.392.136.080
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>	

L'analisi della situazione amministrativa registra il persistere di un elevato ammontare dei residui attivi che alimenta l'esigenza di un adeguato accantonamento al Fondo svalutazione crediti che, per il 2024, risulta pari a 7.823 milioni di euro, in diminuzione di 836 milioni di euro rispetto alla nota di assestamento 2023. La consistenza del Fondo al 31 dicembre 2024 risulta pari a 116.909 milioni di euro.

In merito alla situazione amministrativa l'avanzo di amministrazione presunto alla fine del 2024 è pari a 117.398 milioni di euro. Nella nota di assestamento 2023 l'avanzo di amministrazione risultava pari a 118.243 milioni di euro e presenta, quindi, un decremento di 844 milioni di euro.

▪ **Gestione economico – patrimoniale**

Tavola n. 9 Gestione economico patrimoniale mln euro				
Aggregati	Preventivo 2024	Assestato 2023	Variazione assoluta	Var%
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	21.038	23.221	- 2.184	- 9,4
Valore della produzione	427.950	410.067	17.883	4,4
Costo della produzione	437.422	416.982	20.440	4,9
Differenza produzione	- 9.472	- 6.914	- 2.558	- 37,0
Proventi e oneri finanziari	261	259	2	0,7
Proventi e oneri straordinari	96	113	- 17	- 15,4
Imposte dell'esercizio	- 134	- 141	7	5,2
Risultato dell'esercizio	- 9.250	- 6.684	- 2.566	- 38,4
Ripiano anticipazioni art. 1 commi 634 L- 234/2021	4.500	4.500	0	0
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	16.288	21.038	- 4.750	- 22,6
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>				

La gestione economica presenta un risultato di **esercizio negativo per 9.250 milioni di euro**, in peggioramento rispetto alle previsioni assestate 2023 di 6.684 mln (-2.566 milioni di euro), derivante dalla differenza tra il valore della produzione (entrate) di 427.950 milioni di euro ed il costo della medesima (uscite) di 437.422 milioni di euro, al netto di ulteriori 223 milioni di euro per altri proventi ed oneri. L'effetto congiunto del ripiano per anticipazioni pari 4.500 milioni di euro disposto dalla L. 234/2021 e del risultato di esercizio negativo anzi descritto, determinano un **avanzo patrimoniale pari 16.288 milioni di euro**, a fronte di una situazione patrimoniale netta a inizio esercizio pari a **21.038** milioni di euro.

Tavola n. 10 Situazione Patrimoniale in mln di euro			
AGGREGATI	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023	VARIAZIONE ASSOLUTA
ATTIVO			
Immobilizzazioni	15.774	14.352	1.422
Immobilizzazioni immateriali	327	232	95
Immobilizzazioni materiali	3.205	2.757	448
Immobilizzazioni finanziarie	12.243	11.363	879
Attivo circolante	92.443	102.989	- 10.546
Rimanenze	335	330	5
Residui attivi	76.552	71.876	4.676
Crediti contributivi	196.196	183.697	12.499
Fondo svalutazione crediti contributivi	-119.644	-111.821	-7.823
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	225	225	0
Disponibilità liquide	15.331	30.558	-15.227
Ratei e risconti	33.488	32.069	1.419
TOTALE ATTIVO	141.705	149.410	-7.705
PASSIVO			
Patrimonio netto	16.288	21.038	-4.750
Fondi per rischi e oneri	22.472	21.744	707
Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	43	45	2
Trattamento di fine rapporto	1.535	1.642	-107
Debiti	96.926	98.639	- 1.713
Per anticipazioni della Tesoreria dello Stato	18.855	23.355	-4.500
Per anticipazioni dello Stato alle Gestioni previdenziali	37.170	35.085	2.086
Altri debiti	40.901	40.199	702
Ratei e risconti	4.485	6.346	- 1.861
TOTALE PASSIVO	141.705	149.410	-7.705
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>			

Nella situazione patrimoniale riportata nella tabella sopra evidenziata, sono messi a confronto i valori al 31 dicembre 2024 derivanti dal preventivo 2024 con quelli dell'assestato 2023.

Il totale delle **attività** è pari a 141.705 mln, con una diminuzione di 7.705 mln rispetto al dato assestato 2023 (149.410 mln).

Il totale delle **passività** è stimato in 125.417 mln con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (128.372 mln) di 2.955 mln.

Il **patrimonio netto** si attesta a 16.288 mln, con un peggioramento di 4.750 mln rispetto alle precedenti previsioni (21.038 mln); risulta articolato nei seguenti elementi di segno opposto:

- riserve obbligatorie per 95.128 mln;
- trasferimento a titolo definitivo anticipazioni di tesoreria per 13.300 mln (art. 1 commi 634 e 635 L. n. 234/2021);
- disavanzi economici degli esercizi precedenti (169.808 mln) e disavanzo economico d'esercizio (13.831 mln);
- contributo per ripiano disavanzi, ex art. 1, co. 5 della legge di stabilità per il 2014, per 25.198 mln;
- contributo per ripiano anticipazioni di bilancio, ex art. 1, commi 178 e 179 della legge di bilancio per il 2018, per 61.787 mln;
- fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà per 4.498 mln;
- riserve statutarie per 16 mln invariate.

La rappresentazione analitica dello stato patrimoniale presenta nell'**Attivo** gli elementi di seguito indicati (tabella n 10):

Le immobilizzazioni pari a 15.774 mln distinte in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, sono pari a 327 mln. Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, sono 3.205 mln. Tale valore è composto per 1.526 mln dal patrimonio di immobili da reddito, strumentali e da strutture sociali. Le immobilizzazioni materiali sono, altresì composte da impianti e macchinari per un valore, al netto del fondo di ammortamento di 143 mln, da immobilizzazioni in corso ed acconti per 1.342 mln e altri beni per 193 mln. Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 12.243 mln con una variazione in aumento di 879 mln.

L'attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai residui attivi e dalle disponibilità liquide ed ammonta complessivamente a 92.443 mln.

Le *rimanenze* attive iscritte in 335 mln sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

I *residui attivi al netto del fondo di svalutazione* sono pari a 76.552 mln, quale differenza di 196.196 mln di residui e 119.644 mln di consistenza dei Fondi svalutazione crediti.

Fra le *altre partecipazioni* rientra la partecipazione dell'Istituto al capitale sociale della Banca d'Italia, il cui valore è pari a 225 mln di euro.

Le *disponibilità liquide* sono pari a 15.331 mln così ripartite:

- 14.221 mln di depositi presso la Tesoreria;
- 1.110 mln depositi bancari e postali di cui:
- 488 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 600 mln di depositi nei conti correnti bancari;
- 22 mln di fondi in giro ed altre disponibilità liquide.

I **ratei attivi** (33.488 mln) sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2024 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2025.

La rappresentazione analitica dello stato patrimoniale presenta nel **Passivo** gli elementi di seguito indicati (tabella n. 10):

I **fondi per rischi e oneri futuri** in questione ammontano a 22.472 mln, con un aumento di 727 mln.

In occasione di ogni esercizio si provvede alla quantificazione dell'impatto finanziario di eventuali esiti negativi del contenzioso giudiziario sorto nel periodo di riferimento per effettuare l'accantonamento al Fondo rischi per il contenzioso giudiziario, per il 2024 lo stesso è pari a 43 mln.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, pari per l'anno 2024 a 1.535 mln minore di 107 mln rispetto alle previsioni precedenti (1.642 mln).

I **debiti** complessivi risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/2024 ammontano a 96.926 mln (98.639 nel 2023).

In questo ambito la voce più rilevante è riferita per 74.015 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti per legge.

Rispetto al debito per anticipazioni di tesoreria, pari a 18.855 mln (23.355 mln nel 2023), interessato dalla riduzione di cui all'articolo 1, commi 634 e 635 della L. n. 234/2021, si precisa che detta riduzione, prevista nel 2024 in misura pari a 4.500 mln, è stata ripartita, in ossequio a quanto statuito dalla Conferenza di servizi del 16 marzo 2023, sulla base delle percentuali ivi individuate tra le gestioni e contabilità separate in essere al 31.12.2006 con situazione patrimoniale negativa, in proporzione agli impegni contabilizzati sul capitolo finanziario dedicato alla rilevazione della spesa pensionistica del rendiconto 2006.

I **ratei e risconti** risultano iscritti in 4.485 mln e presentano un decremento di 1.861 mln rispetto alla consistenza del preventivo assestato 2023 (6.346 mln).

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrare economicamente pertinenti all'esercizio 2024 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2025.

▪ Sintesi dei bilanci sottoposti alla valutazione delle singole Gestioni

Tavola n. 11 – Gestioni Previdenziali (in mln di euro) *						
GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31/12*+		
	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023	VARIAZIONE	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023	VARIAZIONE
	1	2	3= (1-2)	4	5	6= (4-5)
Gestioni Pensionistiche AGO	-18.676	-12.869	-5.807	-225.419	-211.237	-14.182
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	7.758	7.562	196	-53.184	-64.900	-11.716
Gestioni pubbliche	-23.052	-19.567	-3.485	-109.277	-86.225	- 23.052
Gestione separata	8.919	8.798	121	171.839	162.919	8.920
Gestione coltivatori diretti, coloni e	-1.950	-2.886	-1.950	-102.044	-100.248	-1.796
Gestione artigiani	-6.048	-5.816	-232	-101.939	-96.272	-5.667
Gestione commercianti	-4.303	-3.846	-457	-30.814	-26.511	-4.303
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-1.259	-1.009	-250	-685	573	-1.258
Fondo volo	-223	-203	-20	-2.245	-2.023	-222
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Italiane SPA	-1.378	-1.101	-277	-5.357	-3.978	-1.379
Gestione speciale ex Enpals	342	295	47	6.903	6.560	343
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	10	14	-4	604	600	593
Gestioni Pensionistiche minori	-41	-39	-2	-2.586	-2.549	-37
Gestione altri trattamenti economici	11.625	10.476	1.149	245.618	233.991	11.627
Altre gestioni	-910	-370	-540	-1.243	-332	-911
TOTALE	-9.250	-6.684	-2.566	16.288	21.038	-4.750

FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

** Eventuali imprecisioni negli importi sono dovuti agli arrotondamenti*

**+ La situazione patrimoniale al 31.12 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dell'ex Fondo Trasporti, dell'ex Fondo elettrici e dell'ex Fondo INPDAl, tiene conto del ripiano anticipazioni Art.1 commi 634,635 L.234/2021*

Il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti presenta un risultato di esercizio positivo di 7.758 mln di euro (in aumento di 196 mln rispetto alla nota di assestamento 2023), per effetto del citato risultato di esercizio il disavanzo patrimoniale della gestione si riduce a 53.184 milioni di euro.

In merito alle Gestioni pubbliche, il disavanzo economico di esercizio si attesta a 23.052 mln di euro (19.567 mln nell'assestato 2023), di conseguenza il disavanzo patrimoniale presunto al 31 dicembre 2024 si prevede di 109.277 mln di euro (86.225 mln nelle previsioni assestate 2023).

Si ribadisce la necessità di una iniziativa congiunta del CIV e degli altri Organi di vertice dell'Istituto con i Ministeri vigilanti affinché si possa pervenire ad una complessiva popolazione dei conti assicurativi di tali Gestioni ed alla verifica di eventuali crediti che da tale attività possano essere evidenziati.

La Gestione separata presenta un avanzo economico di esercizio pari a 8.919 mln di euro (8.798 mln nell'assestato 2023) e un avanzo patrimoniale e di 171.839 mln di euro (162.199 mln di euro nel preventivo assestato).

La Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri presenta un disavanzo di esercizio pari a 1.950 mln di euro (2.886 mln nell' assestato 2023) ed un disavanzo patrimoniale presunto di 102.044 mln di euro (100.248 mln nel preventivo assestato).

Per quanto riguarda le Gestioni dei lavoratori autonomi, la Gestione artigiani presenta un disavanzo economico di esercizio pari a 6.048 mln di euro (5.816 mln nel preventivo 2023), e un disavanzo patrimoniale di 101.939 mln (96.272 mln nel preventivo assestato).

Infine, la Gestione dei commercianti presenta un disavanzo economico di esercizio pari a 4.303 mln di euro (3.846 mln nel preventivo 2023), di conseguenza il disavanzo patrimoniale si attesta a 30.814 mln di euro (26.511 nel preventivo assestato).

▪ **Ripartizione quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/95**

Tavola n. 12 – Ripartizione quota parte (in mln di €)		
QUOTA PARTE DI CIASCUNA MENSILITÀ DI PENSIONE	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023
FPLD	19.982	18.918
Gestione CD/CM post 1988	3710	2.640
Gestione Artigiani	2.275	2.329
Gestione Commercianti	687	636
Gestione Minatori	4	4
Lavoratori spettacolo	93	87
Gestioni pubbliche	2910	2.740
TOTALE	29.661	27.354
Quota parte prestazioni pensionistiche derivanti da pensioni di invalidità liquidate ante l. 222/1984	6.617	6.229
TOTALE COMPLESSIVO	36.278	35.583
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>		

Si rammenta che la ripartizione della quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata tra le diverse Gestioni viene adottata nell'ambito di un'apposita Conferenza dei Servizi.

2.4 Variabili Macroeconomiche

Occorre osservare che il bilancio preventivo 2024, così come la nota di assestamento al bilancio preventivo 2023, si riferisce a parametri macroeconomici delineati nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023 e tiene conto degli andamenti di cassa e di spesa sulla base delle registrazioni contabili nonché dei flussi finanziari.

Tabella n. 13 – Variabili macroeconomiche

VARIABILI MACROECONOMICHE		Preventivo 2024 NADEF 2023	Assestato 2023 DEF 2023
PIL AI PREZZI DI MERCATO			
	<i>Nominale</i>	3,9	5,7
	<i>Reale</i>	1,0	0,9
INFLAZIONE			
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA			
OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE			
	<i>Intera economia</i>	0,7	0,9
	<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	0,0	2,5
	<i>Industria: attività estrattiva, manifatturiera e altre attività industriali e costruzioni</i>	0,6	- 1,8
	<i>Servizi: commercio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione; informazione e comunicazione; attività finanziarie, assicurative, e immobiliari; PA, difesa, istruzione, salute e servizi sociali; attività artistiche, professionali, scientifiche etc.</i>	0,7	1,7
RETRIBUZIONE LORDA PER DIPENDENTE			
	<i>Intera economia</i>	2,4	3,3
	<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	0,9	1,5
	<i>Industria</i>	3,5	3,4
	<i>Servizi: commercio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione; informazione e comunicazione; attività finanziarie, assicurative, e immobiliari; PA, difesa, istruzione, salute e servizi sociali; attività artistiche, professionali, scientifiche etc.</i>	2,0	3,4
RETRIBUZIONI GLOBALI LORDE			
	<i>Intera economia</i>	3,1	4,1
	<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	1,0	4,1
	<i>Industria: attività estrattiva, manifatturiera e altre attività industriali e costruzioni</i>	4,2	1,6
	<i>Servizi: commercio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione; informazione e comunicazione; attività finanziarie, assicurative, e immobiliari; PA, difesa, istruzione, salute e servizi sociali; attività artistiche, professionali, scientifiche etc.</i>	2,7	5,2
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA INDIPENDENTE			
	<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	0,3	1,1
	<i>Industria: attività estrattiva, manifatturiera e altre attività industriali e costruzioni</i>	0,1	-3,5
	<i>Servizi: commercio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione; informazione e comunicazione; attività finanziarie, assicurative, e immobiliari; PA, difesa, istruzione, salute e servizi sociali; attività artistiche, professionali, scientifiche etc.</i>	-1,4	10,4
		0,8	-0,4

FONTE: Dati forniti dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Tavola n. 14 - Variabili demografiche ed economiche

VARIABILI DEMOGRAFICHE ED ECONOMICHE	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023
TASSO DI NATALITA' (per mille)	6,7	6,7
POPOLAZIONE UNDER 26 ANNI (numero)	13.656.825	13.747.264
<i>Maschi</i>	7.068.918	7.106.780
<i>Femmine</i>	6.587.907	6.640.484
POPOLAZIONE UNDER 67 (numero)	46.030.798	46.168.011
<i>Maschi</i>	23.186.306	23.227.935
<i>Femmine</i>	22.844.492	23.940.076
COSTO PER LAVORO DIPENDENTE (mln di euro)	47.772	46.886
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (mln di euro)	856.108	814.077
RETRIBUZIONI LORDE (mln di euro)	627.492	595.428
REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (mln di euro)	n.d.	n.d.

FONTE: Dati forniti dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Per **redditi da lavoro dipendente** si intende il costo sostenuto dai datori di lavoro per le remunerazioni del lavoro dipendente ed include le retribuzioni lorde e gli oneri sociali.

Le **retribuzioni lorde**, invece, comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie corrisposte ai lavoratori dipendenti, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali a loro carico.

2.5 Principali provvedimenti normativi con riflessi sulle attività dell'Istituto e sul Bilancio

Di seguito una sintesi dei principali provvedimenti normativi emanati fino al 30 settembre 2023 che hanno introdotto importanti novità per l'attività dell'Istituto, suddivisi per area tematica.

1) Pensioni

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Legge 29 dicembre 2022, n. 197</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</p>	<p>Disposizioni sul trattamento di "pensione anticipata flessibile" (c.d. Quota 103) (Art. 1 commi 283-285)</p> <p>Incentivo al posticipo del pensionamento lavoratori con quota 103 con decontribuzione quota a carico lavoratore (Art. 1 commi 286-287)</p> <p>Proroga Ape sociale fino al 31 dicembre 2023 (Art. 1 commi 288-291)</p> <p>Riproposizione, con modifiche, del trattamento pensionistico anticipato c.d. "Opzione donna" (requisiti entro il 31 dicembre 2022) (Art. 1 comma 292)</p> <p>Raffreddamento perequazione automatica trattamenti pensionistici per il biennio 2023-2024 superiori a 4 volte il Trattamento minimo (Art. 1 comma 309)</p> <p>Incremento transitorio perequazione trattamenti pensionistici pari o inferiori al Trattamento minimo anni 2023-2024 (Art. 1 comma 310)</p> <p>Definanziamento risorse pensionamento anticipato lavoratori precoci (Art. 1 comma 887)</p>
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<p>Differimento al 1° luglio 2023 (dal 1° gennaio 2023) entrata in vigore del D. Lgs 36/2021 lavoro sportivo con iscrizione professionisti e dilettanti al FPLS) (Art. 16 comma 1 lett. a)</p> <p>Proroga al 31 dicembre 2026 accesso al pensionamento anticipato, c.d. isopensione, con raggiungimento requisiti minimi pensione nei 7 anni successivi a cessazione rapporto di lavoro (Art. 9 comma 5-bis)</p>
<p>Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34</p> <p>Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56</p>	<p>Aumento fino a 2 anni dell'età anagrafica del coefficiente di trasformazione per il calcolo delle pensioni del personale nei servizi di urgenza ed emergenza (dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2032) (Art. 12 comma 6)</p>
<p>Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44</p> <p>Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74 Convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142</p>	<p>Esclusione del massimale contributivo per dipendenti della pubblica amministrazione senza forme pensionistiche complementari, su domanda entro il 31 dicembre 2023 o entro 12 mesi dal superamento del massimale (anziché entro 6 mesi dall'entrata in vigore del D. L. 4/2019) (art. 21 co. 1)</p>
<p>Decreto-legge 13 giugno, n. 69</p>	

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 103	Estensione della facoltà di cumulo dei periodi assicurativi presso organizzazioni internazionali anche nel caso della pensione anticipata (Art. 5)
Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025 Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112	Nuova disciplina previdenziale del lavoro dei magistrati onorari, distinguendo a seconda che svolgano la funzione in via esclusiva o non esclusiva con iscrizione, rispettivamente, nell'AGO dell'INPS o alla Cassa forense/Gestione separata, assimilando i compensi al reddito da lavoro dipendente (Art. 15-bis)

2) Entrate

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025	Cuneo contributivo 2% e 3% lavoratori dipendenti pubblici e privati con redditi inferiori rispettivamente a euro 2.692 ed euro 1.923 al mese, per i periodi di paga dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 (Art. 1, comma 281) Esonero contributivo assunzioni percettori di Reddito di Cittadinanza (Art. 1, comma 294) Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori dipendenti privati under 36 anni (Art. 1, comma 297) Esonero contributivo per le assunzioni di donne svantaggiate lavoratrici dipendenti private (Art. 1, comma 298) Decontribuzione imprenditori agricoli under 40 (Art. 1, comma 300) Modifiche al Contratto di Prestazione Occasionale (CPO) e disciplina specifica per prestazioni occasionali in agricoltura (Art. 1 commi 342-354)
Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14	Proroga al 31 dicembre 2023 termini prescrizione obblighi contributivi per le PP.AA. periodi fino al 31.12.2018 (Art. 9 comma 1 lett. a)) Proroga al 31 dicembre 2023 regolarizzazione posizioni contributive co.co.co. di PP.AA. e figure assimilate (Art. 9 comma 1 lett. b)) Differimento termini versamenti tributari e contributivi per il comune di Lampedusa e Linosa (Art. 10 commi 9 e 10) Proroga per il 2023 Fondo Nuove Competenze per finanziare percorsi di formazione, previe intese che prevedono una riduzione dell'orario di lavoro (Art. 22-quater)
Decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186	Sospensione termini versamenti e adempimenti tributari e contributivi residenti Comuni di Lacco Ameno e Casamicciola Terme (Art. 1 comma 1)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 gennaio 2023, n. 9</p>	
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<p>Esonero contributivo per assunzioni di personale in possesso di dottorati di ricerca o contratti di ricerca PNRR cofinanziati al 50% (Art. 26 commi 1-4)</p> <p>Semplificazione procedure accesso alla composizione negoziata nella crisi di impresa, con autocertificazioni (Art. 38 comma 3)</p>
<p>Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44</p> <p>Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74</p>	<p>Deroga, fino al 31 dicembre 2023, all'applicazione di sanzioni e interessi alle PP.AA. che versano la contribuzione omessa (Art. 21, comma 2)</p>
<p>Legge 21 aprile 2023, n. 49</p> <p>Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali</p>	<p>Equo compenso per le prestazioni professionali in favore di imprese con più di 50 lavoratori e ricavi annui superiori a 10 mln di euro, oltre che di imprese bancarie e assicurative</p>
<p>Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48</p> <p>Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85</p>	<p>Esonero contributivo totale per assunzione di beneficiari ADI per 12 mesi, nei limiti di 8.000/4.000 euro annui, rispettivamente, con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato o stagionale (Art. 10, commi 1 e 2)</p> <p>Beneficio addizionale, per 6 mensilità (massimo 500 euro mensili), in un'unica soluzione, per i beneficiari ADI che, entro i primi 12 mesi di fruizione, avviano un lavoro autonomo, impresa individuale o società cooperativa (Art. 10, comma 6)</p> <p>Riduzione sanzione amministrativa per omesso versamento delle ritenute previdenziali per un importo non superiore a 10.000 euro da una volta e mezzo dell'importo omesso fino a 4 volte l'importo omesso (Art. 23)</p> <p>Possibilità per i lavoratori autonomi artigiani commercianti, agricoltori e committenti e professionisti iscritti alla Gestione separata INPS di versare contributi anche in presenza di debiti contributivi già annullati per rottamazione delle cartelle esattoriali fino a mille euro per il periodo 2000-2015 (Art. 23-bis)</p> <p>Incentivo per chi assume chi non studia né lavora (NEET), per un periodo di 12 mesi, pari al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per nuove assunzioni, dal 1° giugno al 31 dicembre 2023 (Art. 27)</p> <p>Modifica disciplina prestazioni occasionali nel settore turistico e termale (Art. 37)</p> <p>Acquisto Libretto Famiglia e pagamento compensi al prestatore anche presso i tabaccai (Art. 37, comma 1, lett. a-bis) e b-bis) Incremento di 4 punti percentuali esonero quota contributi previdenziali a carico del lavoratore per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023, esclusa tredicesima (Art. 39)</p>

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61</p> <p>Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100</p>	<p>Sospensione, dal 1° maggio al 31 agosto 2023, termini versamenti contributivi lavoratori operanti nei territori alluvionati (Art. 1)</p>
<p>Decreto-legge 13 giugno, n. 69</p> <p>Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 103</p>	<p>Disciplina transitoria dell'omologazione degli accordi di ristrutturazione anche in assenza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie (Art. 1- bis)</p>
<p>Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104</p> <p>Disposizioni urgenti a tutela degli utenti e in materia di attività economiche e investimenti strategici</p>	<p>Esonero contributivo totale, per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a euro 6.000, per le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di lavoratori Alitalia Sai e Alitalia CityLiner dal 1° gennaio al 31 ottobre 2024 (Art. 12, comma 6)</p>
<p>Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali</p>	<p>Rimessione in termini per i versamenti previdenziali per le aree lombarde colpite da eventi meteorologici eccezionali dal 4 al 31 luglio, in unica soluzione entro il 31 ottobre 2023 (Art. 3)</p>

3) Ammortizzatori sociali e misure di contratto alla povertà

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Legge 29 dicembre 2022, n. 197</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</p>	<p>Incremento Fondo per il Sostegno Economico Temporaneo (SET) per finanziamento indennità di discontinuità lavoratori spettacolo (Art. 1, comma 282)</p> <p>Proroga al 31 marzo 2023 lavoro agile c.d. lavoratori fragili dipendenti pubblici e privati di cui al D.M. 4 febbraio 2022 (Art. 1, comma 306);</p> <p>Limite massimo di 7 mensilità della fruizione del RdC per l'anno 2023 con esclusione nuclei con componenti disabili, minori, over 60 (Art. 1, comma 313-314)</p> <p>Obbligo di formazione percettori RdC 18-65 anni (Art. 1, comma 315)</p> <p>Obbligo di istruzione percettori RdC 18-29 anni (Art. 1, comma 316)</p> <p>Cumulabilità RdC con lavoro stagionale o intermittente fino a euro 3000 (Art. 1, comma 317)</p> <p>Decadenza RdC in caso di mancata accettazione prima offerta di lavoro (Art. 1, comma 317)</p> <p>Erogazione diretta al locatore della componente RdC canone annuo previsto nel contratto in locazione (Art. 1, comma 317)</p> <p>Abrogazione RdC a decorrere dal 1° gennaio 2024 (Art. 1, comma 318)</p> <p>Rideterminazione per l'anno 2023 autorizzazione di spesa RdC (Art. 1, comma 319)</p> <p>Incremento stanziamento Assegno Unico e Universale per i figli a carico (Art. 1, comma 320)</p> <p>Agevolazione ricorso a ISEE precompilato dal 1° luglio 2023 (Art. 1, comma 323)</p> <p>Rifinanziamento Fondo sociale per occupazione e formazione, indennità fermo pesca/CIGS aree di crisi complessa/Call center/Gruppo Ilva/CIGS gestione esuberi in caso di cessazione attività produttiva (Art. 1, commi 324- 329)</p> <p>Maggiorazioni AUU per famiglie numerose con 3 o più figli o con almeno un figlio con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2023 (Art. 1, commi 357-358)</p> <p>Congedo parentale (dal 30%) all'80% della retribuzione, per madri e padri lavoratori dipendenti, in alternativa tra loro, nel limite massimo di 1 mese entro il 6° anno di vita bambino (Art. 1, comma 359)</p> <p>Proroga al 31 dicembre 2023 indennità CIGS Funivie Savona (Art. 1, comma 510)</p> <p>Rifinanziamento strutturale cd. bonus psicologo pari a 1.500 euro per ISEE fino a 50.000 euro (Art. 1, comma 538)</p> <p>Cumulabilità borse studio studenti universitari con assegni per invalidi civili parziali e totali, sordi, ciechi civili assoluti o parziali ed eventuale maggiorazione sociale (Art. 1, comma 579)</p>

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<p>Proroga al 30 giugno 2023/1° luglio 2023 dei termini di adeguamento dei Fondi di solidarietà bilaterale alla legge di Bilancio 2022 (Art. 9, comma 3)</p> <p>Rimessione in termini domande prestazione integrativa trattamenti di integrazione salariale del Fondo di solidarietà del trasporto aereo (Art. 9, comma 5)</p> <p>Proroga al 30 giugno 2023 lavoro agile c.d. lavoratori fragili dipendenti pubblici e privati di cui al D.M. 4 febbraio 2022 (Art. 9, comma 4-ter)</p>
<p>Decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2</p> <p>Misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 marzo 2023, n. 17</p>	<p>Proroga al 31 dicembre 2023 indennità pari al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori aree crisi complessa Sicilia (Art. 1-bis)</p>
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<p>Accesso ai verbali di invalidità/disabilità per i soggetti pubblici e privati erogatori di beni o servizi nell'ambito della Carta Ue della disabilità (Art. 18, comma 2-bis)</p>
<p>Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48</p> <p>Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85</p>	<p>Introduzione Assegno di inclusione (ADI), dal 1° gennaio 2024 (Art. 3, comma 2)</p> <p>Possibilità di presentare domanda per ADI e SFL anche presso i CAF in convenzione con Inps, a partire dal 1° gennaio 2023, oltre che presso l'INPS e i Patronati (Art. 4)</p> <p>Possibilità di convocare i beneficiari di ADI e SFL tramite la Piattaforma digitale istituita nell'ambito del SIISL, ovvero con altri mezzi, quali messaggistica telefonica o posta elettronica (Art. 6, comma 5-ter)</p> <p>Introduzione Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), dal 1° settembre 2023 (Art. 12, commi 1 e 7)</p> <p>Maggiorazione AUU per i nuclei in cui è presente un solo genitore lavoratore poiché l'altro risulta deceduto (dal 1° giugno 2023, entro i 5 anni dal decesso e comunque entro la durata dell'AUU) (Art. 22)</p> <p>Non rimborsabili ai CAF, dal 1° ottobre 2023, le DSU ai fini Isee successive alla prima, presentate per lo stesso nucleo familiare nel medesimo anno di riferimento (Art. 32)</p> <p>Innalzamento, per il 2023, del limite di esenzione fiscale per i fringe benefit a euro 3.000 (da 258,23) ai lavoratori dipendenti con figli a carico (Art. 40)</p>
<p>Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61</p> <p>Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100</p>	<p>Indennità emergenziale unica lavoratori territori alluvionati (Art. 7)</p> <p>Indennità una tantum per lavoratori autonomi nei territori alluvionati fino a un massimo di euro 3000 (Art. 8)</p>
<p>Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75</p>	<p>Autorizzazione di ulteriori 40 settimane di CIGS per Acciaierie d'Italia di Taranto, ex Ilva (Art. 42)</p>

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025 Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112	
Decreto-legge 28 luglio 2023, n. 98 Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento Convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 settembre 2023, n. 127	CIGO imprese settore edile, lapideo e delle escavazioni in caso di eccezionale emergenza climatica, senza applicazione del contributo addizionale (Art. 1) CISOA in caso di eccezionale emergenza climatica, non conteggiando i relativi periodi di trattamento ai fini del raggiungimento della durata massima di 90 giornate l'anno (Art. 2)
Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 Disposizioni urgenti a tutela degli utenti e in materia di attività economiche e investimenti strategici	Proroga CIGS, dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 ottobre 2024, per i lavoratori dipendenti di Alitalia Sai e Alitalia Cityliner in amministrazione straordinaria Proroga di 10 mesi anche il trattamento integrativo assicurato dal Fondo di Solidarietà per il Trasporto Aereo (FSTA) fino al 60% della retribuzione con un tetto massimo per i predetti trattamenti pari a euro 2.500 (Art. 12, comma 1)
Decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale	Esclusione dal diritto all'ADI del nucleo familiare in caso di mancata documentazione sulla regolare frequenza della scuola dell'obbligo dei componenti minorenni del nucleo medesimo Sospensione dell'ADI fino alla ripresa della regolare frequenza scolastica del minore documentata con certificazione rilasciata dal dirigente scolastico, ovvero, in mancanza di tale certificazione, per un periodo di due anni (Art. 12, comma 4)
Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131 Disposizioni urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio	Integrazione social card per acquisto carburanti o abbonamenti trasporto pubblico (Art. 2, commi 1-3)

4) Personale

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025	Proroga al 31 marzo 2023 lavoro agile lavoratori fragili, dipendenti pubblici e privati, di cui al D.M. 4 febbraio 2022 (Art. 1, comma 306) Incremento fondi CCNL 2022-2024 per corresponsione emolumento accessorio una tantum personale statale per 13 mensilità, nella misura dell 1,5% dello stipendio (Art. 1 commi 330-333)
Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi	Proroga al 31 dicembre 2023 termine entro il quale le università e gli altri enti di ricerca possono continuare a conferire assegni di ricerca (Art. 6 comma 1)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<p>Proroga (dal 31 gennaio 2023) al 31 marzo 2023 i termini previsti per l'adozione annuale da parte delle PP.AA. del PIAO e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) (Art. 10 comma 11-bis)</p> <p>Proroga (dal 31 dicembre 2022) al 31 marzo 2023 il termine di applicazione delle procedure straordinarie di inquadramento in ruolo per i comandi o distacchi di personale non dirigenziale in corso alla data del 31 gennaio 2022 (Art. 1 comma 22-quater)</p>
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<p>Verifica da parte delle PP.AA., sulla veridicità dei dati dichiarati dai candidati sul portale InPA (Art. 12, commi 1-2)</p>
<p>Decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3</p> <p>Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 marzo 2023, n. 21</p>	<p>Riserva fino al 30% posti nei concorsi pubblici estesa ai congiunti delle vittime dei sismi Italia centrale 2016-2017 (Art. 1-bis)</p>
<p>Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44</p> <p>Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74</p>	<p>Trattenimento in servizio, non oltre il 31 dicembre 2026, di dirigenti generali, in deroga all'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2021 (L. 135/2012), sul divieto di incarichi retribuiti a pensionati (Art. 1, comma 4-bis)</p> <p>Estensione (da 12) a 36 mesi del periodo massimo di aspettativa non retribuita per i dipendenti pubblici (Art. 1, comma 12-quater)</p> <p>Riserva 15% dei posti nei concorsi pubblici per volontari del servizio civile (Art. 1, comma 9-bis)</p> <p>Facoltà di riserva di posti, nell'ambito della quota per categorie protette, in favore di gruppi di persone con disabilità con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo (Art. 1, comma 14-septies)</p> <p>Limite massimo 20% candidati idonei (Art. 1-bis, comma 1, lett. a) n. 2))</p> <p>Possibilità fino al 31 dicembre 2026 di concorsi con sola prova scritta (Art. 1-bis, comma 1, lett. c))</p> <p>Tabelle di corrispondenza per le progressioni verticali anche per dipendenti in distacco o comando (Art. 1-bis, comma 1, lett. d))</p> <p>Apprendistato e contratto di formazione e lavoro per assunzione di giovani laureati fino al 31 dicembre 2026 (nel limite del 10% delle facoltà assunzionali) (Art. 3-ter, commi 1-3)</p> <p>Aumento punteggio per titolo di studio recente nei concorsi pubblici (Art. 3-ter, comma 4)</p>

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48</p> <p>Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85</p>	<p>Proroga al 30 settembre 2023 lavoro agile per i lavoratori fragili dipendenti pubblici e privati, affetti dalle patologie rientranti nel dm 4 febbraio 2022 (Art. 28-bis)</p>
<p>Decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 87</p>	<p>Soppressione dal novero degli Organi del Vicepresidente del CdA;</p> <p>Specificazione requisiti per la nomina del Presidente;</p> <p>Attribuzione al CdA del potere di proposta al Ministro del Lavoro e della previdenza sociale del Direttore generale;</p> <p>Composizione CdA con Presidente e 4 componenti;</p> <p>Durata in carica degli Organi di 4 anni dalla data a decorrere dalla data di insediamento, con possibilità di rinnovo per una sola volta anche non consecutiva</p> <p>Nomina di un Commissario straordinario, all'atto della quale decadono Presidente, Vicepresidente e CdA (Art. 1)</p>
<p>D.P.C.M. 11 maggio 2023</p> <p>Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie pubbliche amministrazioni</p>	<p>Autorizzazione per l'INPS ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale</p>
<p>Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61</p> <p>Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100</p>	<p>Previsione di apposite prove di recupero concorsi pubblici per candidati dei territori alluvionati (Art. 4, comma 4)</p> <p>Equiparazione, fino al 31 agosto 2023, assenza dal servizio al servizio effettivamente prestato per il personale delle PP.AA. operante nei territori alluvionati (Art. 4, comma 5)</p>
<p>Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali</p>	<p>Proroga al 31 dicembre 2023 lavoro agile per i lavoratori fragili dipendenti pubblici e privati, affetti dalle patologie rientranti nel dm 4 febbraio 2022 (Art. 8)</p>

5) Patrimonio

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<p>Proroga al 31 dicembre 2023 termine per la verifica di vulnerabilità sismica edifici pubblici (Art. 2, comma 4)</p> <p>Proroga al 31 dicembre 2023 blocco rivalutazione ISTAT contratti di locazione passiva sottoscritti dalle PP.AA. per finalità istituzionali (Art. 3, comma 4)</p> <p>Differimento al 30 giugno 2023 termine presentazione dichiarazione IMU anno d'imposta 2021, da parte degli enti, pubblici e privati, non commerciali (Art. 3, comma 1)</p>

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<p>Proroga al 31 dicembre 2023 contratti realizzati da Consip spa per servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e i servizi di connettività del SPC (Art. 1-ter)</p>
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<p>Proroga per PNRR di Accordi quadro, Convenzioni e contratti quadro Consip S.p.A. fino al 31 dicembre 2023, nei limiti del 50% dell'importo contrattuale (Art. 17, comma 1)</p>

6) Informatica

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<p>Autorizzazione all'INPS per il trattamento dati relativi a Convenzioni con enti bilaterali per la raccolta dei contributi e servizi amministrativi (Art. 4, commi 9-duodecies e 9-terdecies)</p>
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<p>Fornitura dati al Min. disabilità, relativi al Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (art. 21, comma 2-bis, lett. a))</p>

2. Ulteriori elementi di analisi

2.1 Spesa per il personale in servizio

Il personale in forza suddiviso nelle aree professionali è previsto al 31 dicembre 2024 di **28.306 unità**, in incremento rispetto alle unità presenti al 30 settembre 2023 di 26.278 unità.

Le spese per il personale in servizio al 31 dicembre 2024 si presumono pari a **1.915 milioni di euro**, suddivise nelle seguenti tipologie di spesa:

Tavola n. 15 - Spese di competenza per il personale in servizio (in euro)			
SPESE PERSONALE	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023	VARIAZIONE PERCENTUALE
Emolumenti fissi	845.000.000	820.000.000	3,5
Compensi per lavoro straordinario e turni	19.000.000	19.000.000	0,0
Oneri previdenziali - assistenziali	354.571.542	348.474.292	1,7
Rimborsi spese varie al personale	300.000	300.000	0,0
Onorari e competenze al personale di ruolo professionale	28.559.503	30.409.503	-6,8
Compensi accessori personale dirigente	62.000.000	62.000.000	0,0
Fondo per i trattamenti accessori per il personale area professionisti	24.836.110	24.836.110	0,0
Fondo per i trattamenti accessori per il personale area medica	36.491.665	36.491.665	0,0
Indennità sostitutiva del preavviso	1.500.000	1.500.000	0,0
Fondo trattamenti accessori personale area a,b,c	399.338.729	399.338.729	0,0
Trattamento accessorio dirigenti generali	13.000.000	13.000.000	0,0
Spese per i buoni pasto al personale	35.435.500	35.435.500	0,0
Spese per il personale comandato	26.300.000	26.300.000	0,0
Compensi a docenti interni per la formazione	1.050.000	1.050.000	0,0
Indennità incarichi direzione ed elevate professionalità	2.500.000	2.500.000	0,0
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	100.000	100.000	0,0
Oneri relativi al miglioramento contratto	65.664.746	65.664.746	0,0
TOTALE	1.915.647.795	1.886.400.545	0,2

FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

L'aumento della spesa per il personale in servizio, rispetto al corrispondente dato del preventivo originario, è ascrivibile all'incremento degli importi per gli emolumenti fissi e agli onorari e competenze al personale di ruolo professionale.

Tavola n. 16 – Piano dei fabbisogni e consistenza del Personale			
FASCIA POSIZIONE ECONOMICA		Presenti al 30.09.2023	CONSISTENZA AL 31.12.2024 Det. 67/2023 Piano dei fabbisogni di personale
Dirigenza	Dirigenti I fascia	42	35
	Dirigenti II fascia	348	446
	Totale Dirigenti	390	481
Medici e professionisti	Aree Professionisti e personale medico	901	1.193
Personale non dirigenziale e Insegnanti	Area C	21.499	24.605
	Area B	2.816	1.994
	Area A	651	17
	Insegnanti	21	16
	Totale personale non dirigenziale	24.987	26.632
TOTALE INPS		26.278	28.306
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>			

L'incidenza dei costi del personale si attesta complessivamente al 38,3% delle spese di funzionamento e allo 0,45% del valore della produzione.

Il contenuto costo del lavoro è anche conseguente all'acquisto di significativi servizi ed in particolare il ruolo di intermediazione, di carattere relazionale, di informazione e l'ampiezza della rete di prossimità con gli utenti svolto dai CAF, Patronati e dalle Associazioni datoriali e Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

3.2 Contributo dei CAF alla funzionalità dell'Istituto

Le spese per i servizi esternalizzati di CAF nel 2024 sono così articolate per finalità:

Tavola n. 17 - Spese per servizi esternalizzati CAF (in mln di euro)	
SERVIZI	PREVENTIVO 2024
ICRIC	4,84
ISEE	132,00
TOTALE	136,84
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>	

Ancora una volta si sottolinea che quota parte delle attività ISEE, che rappresenta il capitolo di spesa più impegnativo, è svolta per conto di altre Istituzioni (Stato, Regioni, Comuni, Scuole ed Università).

3.3 Contenzioso Giurisdizionale - Oneri

Tavola n. 18 - Oneri per contenzioso giurisdizionale (in euro)			
ONERI	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023	VARIAZIONE ASSOLUTA
Spese legali per recupero contributi e prestazioni	232.169.064	232.169.066	2
Spese legali per avvocati domiciliatari	2.050.000	2.050.000	0
Spese legali diverse	2.410.000	2.410.000	0
Spese legali Credito e Welfare	405.000	405.000	0
Spese legali patrimonio immobiliare	50.000	50.000	0
Spese legali concessione mutui	70.000	70.000	0
TOTALE	237.154.064	237.154.066	2
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>			

Gli oneri esposti si riferiscono a quanto sostenuto dall'Istituto al netto delle retribuzioni dei lavoratori impegnati e dei professionisti.

Gli onorari agli Avvocati INPS sono dovuti in caso di sentenza a favore dell'Istituto anche nel caso di compensazione delle spese di giudizio.

Nelle spese sono compresi gli oneri per le consulenze d'ufficio relative alle invalidità civili nel precontenzioso. In questi casi oltre alle spese di soccombenza gli oneri per le consulenze d'ufficio sono dovute anche nel caso di esito a favore dell'INPS per le persone soccombenti che il tribunale giudica non in grado di pagare.

3.4 Innovazione Tecnologica e Organizzativa

Le spese per **innovazione tecnologica e organizzativa** ammontano complessivamente a **938 milioni di euro** in aumento di 21 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2023 (917 mln di euro); in particolare si evidenziano le diverse tipologie di spesa:

Tavola n. 19 - Spese informatica (in euro)		
DESCRIZIONE SPESA	PREVENTIVO 2024	ASSESTATO 2023
Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze	4.792.800	4.792.800
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	40.923.000	125.515.100
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti	1.184.300	1.532.000
Totale Connessione	46.900.100	131.839.900
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	18.731.650	24.962.000
Totale Sicurezza	18.731.650	24.962.000
Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	8.936.100	32.229.700
Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	426.682.700	250.782.100
Spese attività monitoraggio esecuzione contratti sis informatici automatizzati	2.440.000	1.600.000
Assistenza tecnico specialistica e sviluppo software	305.060.700	313.486.956
Noleggio apparecchiature elettroniche e canone licenze d'uso prodotti software	73.394.700	77.416.400
Totale Software e spese connesse	816.514.200	675.515.156
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	31.542.700	66.043.900
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	23.607.700	18.021.100
Stampati, nastri magnetici pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	501.100	600.300
Totale Hardware e spese connesse	55.651.500	84.665.300
TOTALE	937.797.450	916.982.356
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>		

Si evidenzia che l'aumento più consistente riguarda le spese per servizi di acquisto di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate che passano da 251 milioni di euro dell'asestato 2023 a oltre 426 milioni di euro nel preventivo 2024; le spese in forte riduzione sono quelle

per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi che passano da 32 milioni di euro dell'assestato 2023 a quasi 9 milioni di euro del preventivo 2024.

Le spese per l'attività di informazione e comunicazione con l'utenza affidate al **Call center Multicanale** ammontano a **86,5 milioni di euro**.

Si riporta di seguito la spesa rendicontata a tale titolo nell'ultimo triennio.

Tavola n. 20 - Attività Contact Center Multicanale – CCM (in mln di euro)			
ANNO	SPESE CCM	SPESE FONIA	TOTALE
2022	84	1,5	85,5
2023	84,19	0,8	84,99
2024	88,12	1,1	89,22
TOTALE	256,31	3,4	259,71
Media triennio	85,44	1,14	86,58

FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

3.5 Oneri per Sedi Strumentali

Tavola n. 21 – Locazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie (in euro)	
Fitti locali adibiti ad uffici	29.300.000
Fitti ex FIP	23.000.000
Manutenzione ordinaria	7.710.000
Spese per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili strumentali di proprietà	47.800.000
Manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali	88.630.000
Spese per servizi di impiantistica stabili strumentali	34.074.100
TOTALE	230.514.100

FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

Tavola n. 22 – Utenze, pulizia e vigilanza (in euro)	
Illuminazione	26.194.069
Riscaldamento e condizionamento	12.917.825
Conduzione, pulizia e igiene	91.150.000
TOTALE	130.261.894
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>	

Si rileva che le spese per consumi energetici hanno subito una riduzione rispetto all'anno precedente per rispettare i limiti di legge sul contenimento delle spese energetiche.

3.6 Spese per gli Organi dell'Ente

Tra le spese di funzionamento dell'Istituto vengono conteggiate per un totale di poco inferiore ai quattro milioni di euro, le spese per gli Organi dell'Ente. In particolare, queste comprendono i compensi fissi e gli oneri previdenziali e assistenziali per i componenti del Collegio dei Sindaci, gli emolumenti i corrispettivi erogati agli altri Organi dell'Istituto e le loro spese documentate per lo svolgimento delle attività, in particolare al Presidente, al Vicepresidente, ai Consiglieri di Amministrazione, al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza. Inoltre, vengono rendicontati gli oneri per gettoni di presenza, quando previsti, e spese documentate per lo svolgimento dell'attività dell'Istituto ai Presidenti e componenti dei Comitati amministratori e di vigilanza, ai componenti dei Comitati regionali e provinciali.

Tavola n. 23 – Spese per gli Organi dell'Ente (in euro)	
Compensi fissi e oneri sociali Presidente comprensivo delle spese per le attività istituzionali	170.000
Compensi fissi e oneri sociali e spesa per attività istituzionali del civ e del CdA	585.000
Rimborso spese ai componenti del CIV e Comitati centrali	367.600
Gettoni di presenza (ove previsti) e rimborso spese dei Presidenti e dei Componenti dei Comitati regionali e provinciali	300.000
Oneri per emolumenti fissi ed oneri sociali comprensivi delle spese per l'attività istituzionale dei componenti del Collegio sindacale	2.304.000
Rimborso spese al Presidente, Sindaci e Magistrato	61.000
TOTALE	3.787.600
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>	

3.7 Contributi per il risanamento dei conti pubblici

Il contenimento delle spese di funzionamento, come noto, non costituisce un'economia di gestione per l'Istituto, poiché comporta il trasferimento delle stesse al Bilancio dello Stato quale contributo al risanamento del debito pubblico.

La situazione di tale riduzione ha assunto un peso rilevante rispetto al totale delle spese di funzionamento del 2024 che è stato pari a 14,9%.

Tavola n. 24 – Risorse sottratte al funzionamento dell'Istituto per contributo al risanamento dei conti pubblici (in euro)		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	VERSAMENTI
Art. 61, c. 1 Legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per organi collegiali	528.377
Art. 61, c. 2 Legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500
Art. 61, c. 5 Legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità ecc..	575.145
Art. 67, cc. 5 e 6 Legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568
Art. 6, c. 1 Legge n. 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	67.425
Art. 6, c. 3 Legge n. 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	60.481
Art. 6, c. 7 Legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.605
Art. 6, c. 8 Legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc.	1.498.198
Art. 6, c. 12 Legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.214
Art. 6, c. 13 Legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.838.851
Art. 1, c. 11 Legge n. 266/2005, modificato da Art. 6, c. 14 Legge n.122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.262
Art. 4, c. 66 Legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000
Art. 21, c. 8 Legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000
Art. 4, c. 77 Legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000
Art. 8, c. 3 DL n. 95/2012 convertito Legge n. 135/2012	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.878
Art. 1, c. 108 Legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000
Art. 8, c. 4 lettera c) e art. 50, c. 3 DL n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014	Ulteriore riduzione di spesa per consumi intermedi	45.258.939
Art. 1, c. 305 Legge n. 190/2014	Razionalizzazione procedure e tempi pagamento prestazioni, comunicazione del decesso entro 48 ore	11.000.000
Art.1, c. 307 Legge n. 190/2014	Razionalizzazione delle attività nell'ambito del servizio CUN	41.000.000
Art. 6, c. 2, dl n. 65/2015 Legge n. 109/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento	13.700.000
Art.1, c. 608, Legge n. 208/2015	Ulteriori misure di razionalizzazione della spesa corrente	40.810.000
TOTALE VERSAMENTI		743.129.444

FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

Rispetto al 2023 il trasferimento alla fiscalità generale è rimasto **invariato**.

Ulteriori trasferimenti

A completamento della disamina dei versamenti effettuati alla fiscalità generale, nell'esercizio finanziario 2024 occorre evidenziare anche l'ulteriore versamento dell'importo di quasi 55 milioni di euro, riferito all'indisponibilità per l'Istituto delle entrate per interessi attivi della Gestione credito e welfare, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie ai dipendenti e pensionati delle diverse Gestioni pubbliche.

Tavola n. 25 - Versamento per interessi attivi resi indisponibili in euro		
Art. 1, c. 306 Legge n. 190/2014	Interessi attivi resi indisponibili	54.846.000
<small>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</small>		

In totale i versamenti INPS alla fiscalità generale sono sintetizzati nella seguente tabella.

Tavola n. 26 – Contributo INPS alla cosiddetta <i>Spending Review</i> (in mln di euro)			
ANNO	ECONOMIE SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	ULTERIORI ECONOMIE	TOTALI TRASFERIMENTI
2010	44	0	44
2011	52	0	52
2012	260	0	260
2013	553	0	553
2014	621	0	621
2015	694	50	744
2016	735	52	787
2017	741	52	793
2018	743	58	801
2019	715	58	773
2020	743	55	798
2021	743	55	798
2022	743	55	798
2023	743	55	798
2024	743	55	798
TOTALE TRASFERIMENTI	8.873	545	9.418
<small>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</small>			

3.8 Crediti

Tavola n. 27 Crediti (in mln di euro)				
Aggregati	Consistenza al 31.12. 2024	Consistenza al 31.12.2023	Variazione assoluta	Var.%
Crediti per entrate derivanti da vendita beni e prestazioni di servizi	144	144	0	0
Crediti verso iscritti, soci e terzi	152.998	144.206	8.792	6,1
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	42.700	38.991	3.708	9,5
Crediti verso altri	354	355	- 1	- 0,3
Totale crediti	196.196	183.697	12.499	6,8
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>				

Tavola n. 28 Crediti soggetti a svalutazione (in mln euro)			
	Importo crediti	Importo Fondo di svalutazione	Importo netto
Crediti contributivi	141.362	116.909	24.453
Crediti per prestazioni da recuperare	6.779	2.726	4.054
Crediti verso locatari di immobili da reddito	164	10	154
Totale	148.305	119.645	28.660
<i>FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024</i>			

Tavola n. 29 Fondo svalutazione dei crediti contributivi (in mln di euro)				
Aggregati Gestioni amministrare	Fondo svalutazione crediti 31.12.2023	Crediti contributivi al netto svalutazione	Fondo svalutazione crediti 31.12.2024	Crediti contributivi al netto svalutazione
Artigiani	13.334	3.646	14.965	3.989
CD-CM	2.290	513	2.472	483
Commercianti	23.426	6.943	26.551	7.489
Contributi di malattia SSN	2.069	21	2.069	21
Ex Enpals	448	6	449	6
Fondo Clero	3	31	3	30
Fondo Volo	98	42	113	42
Fondo di tesoreria	1.522	325	1.627	405
Fondo Gas	1	0	1	0
FPLD	54.822	8.817	56.870	8.766
GIAS	432	534	435	533
GPT	8.208	1.419	8.740	1.328
Parasubordinati	1.775	368	1.939	426
Riscossione contrib. malattia	100	1	100	1
Riscossioni conto terzi	557	75	572	64
Altre	0	870	0	870
Totale	109.086	23.611	116.909	24.453
% media di svalutazione		82,2%		82,7%

FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

Dalle tavole esposte si rappresenta che l'ammontare dei crediti complessivi presunti al 31 dicembre 2024 risultano pari a **196.196** milioni di euro ed evidenziano un incremento di 12.499 milioni di euro rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente.

La determinazione del Direttore generale n. 218 del 17 ottobre 2023 ha stabilito, per il bilancio preventivo dell'anno 2024, le percentuali di svalutazione, da applicare alla consistenza dei crediti, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto.

L'accantonamento al Fondo di svalutazione dei crediti contributivi è pari a **7.823** milioni di euro in diminuzione di 836 milioni di euro rispetto alle previsioni precedenti.

Per le diverse gestioni l'ammontare complessivo del Fondo è pari a **116.909** mln, che determina una percentuale media di svalutazione pari a 82,70% (86,6% per i crediti della gestione dei lavoratori dipendenti, 79,0% per i crediti della gestione "artigiani" e 78,0% per i crediti della gestione "commercianti").

La valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi ha tenuto conto, tra l'altro, delle disposizioni di cui:

- all'articolo 1, commi da 184 a 198, della L. n. 145/2018, prevedendo l'estinzione di quanto dovuto dai contribuenti mediante il pagamento di una somma inferiore all'ammontare del debito originario;
- all'art. 4, comma 4, del DL n. 41/2021, e all'articolo 1, commi 222-230, della L. n. 197/2022, prevedendo l'annullamento automatico dei carichi contributivi iscritti a ruolo/oggetto di avviso di addebito, rispettivamente fino a 5.000 euro ed a 1.000 euro.

3.9 Rapporto Iscritti Pensioni

A corredo della valutazione delle diverse gestioni nella seguente tavola si riportano con riferimento all'ultimo quinquennio, il totale degli iscritti e delle pensioni in essere.

Tavola n. 30 – Rapporto tra Iscritti e Pensioni in essere delle diverse Gestioni			
ANNO	ISCRITTI	PENSIONI ¹	ISCRITTI/PENSIONI
FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI ²			
2020	13.909.500	8.281.962	1,68
2021	14.337.900	8.189.946	1,75
2022	14.666.270	8.166.803	1,79
2023	14.707.210	8.079.699	1,82
2024	15.374.895	7.984.346	1,92
GESTIONI PUBBLICHE			
2020	3.305.800	3.056.464	1,08
2021	3.318.000	3.105.179	1,07
2022	3.319.200	3.134.239	1,06
2023	3.322.100	3.149.554	1,05
2024	3.328.600	3.183.884	1,04
GESTIONE SEPARATA			
2020	819.000	498.074	1,64
2021	878.000	525.980	1,67
2022	880.000	555.200	1,58
2023	875.000	582.000	1,50
2024	985.000	606.800	1,62
GESTIONE COMMERCianti			
2020	2.020.000	1.448.150	1,39
2021	2.022.000	1.459.410	1,38
2022	1.993.000	1.485.900	1,34
2023	1.990.000	1.499.100	1,33
2024	1.960.000	1.510.500	1,29
GESTIONE ARTIGIANI			
2020	1.530.125	1.741.160	0,88
2021	1.522.249	1.760.104	0,86
2022	1.505.000	1.780.000	0,85
2023	1.490.000	1.797.000	0,83
2024	1.420.000	1.805.000	0,78
GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI			
2020	434.220	1.140.736	0,38
2021	436.200	1.123.357	0,38
2022	431.850	1.105.490	0,39
2023	429.320	1.081.130	0,40
2024	424.030	1.054.040	0,40
ALTRE GESTIONI ³			
2020	318.073	1.492.271	n.d.
2021	327.028	1.473.134	n.d.
2022	329.496	1.473.024	n.d.
2023	326.880	1.465.710	n.d.
2024	344.277	1.450.558	n.d.
TOTALE 2020	22.336.718	17.658.817	1,26
TOTALE 2021	22.841.377	17.637.110	1,29
TOTALE 2022	23.124.816	17.700.656	1,30
TOTALE 2023	23.140.510	17.654.193	1,31
TOTALE 2024	23.836.802	17.595.128	1,35

NOTA 1) Ai fini statistici, nel computo delle pensioni sono considerate anche quelle sospese e a valore zero

NOTA 2) Per il FPLD i dati sono comprensivi delle attività delle contabilità separate

NOTA 3) Per "Altre Gestioni" il rapporto iscritti pensionati non è calcolabile poiché per alcune tipologie di pensioni vi sono fruitori non assicurati

FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024

Si evidenzia un incremento di 696.292 unità del **numero medio annuo degli iscritti** delle Gestioni e Fondi, con il passaggio da 23.140.510 del 2023 a 23.836.802 del 2024. Tale incremento è il risultato dell'aumento di 667.685 iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Il **numero delle pensioni vigenti** al 31.12.2024, escluse le prestazioni degli invalidi civili, risulta pari a 17.595.128, con un decremento di 59.065 trattamenti rispetto ai 17.654.193 del 2023.

3.10 Patrimonio mobiliare e immobiliare

Il bilancio di previsione 2024, con riferimento al patrimonio mobiliare e immobiliare, ha tenuto conto, tra l'altro, delle operazioni di dismissione patrimonio mobiliare da reddito.

In attuazione della normativa che ha disposto **la dismissione del patrimonio immobiliare** non strumentale dell'Istituto, si prevede di perfezionare, nel 2024, alienazioni di immobili non strumentali, in forma di vendita diretta, per 90 mln di euro, e conferimenti al fondo i3-INPS, per 100 mln di euro; per l'acquisto di immobili strumentali risulta stanziato l'importo di 90 mln di euro.

La consistenza delle partecipazioni dell'Istituto nei **fondi immobiliari** chiusi al 31 dicembre 2024 è stimata in euro 2.175.928.591,20. La variazione della consistenza rispetto all'inizio dell'esercizio (euro 2.095.928.591,20 al 1° gennaio 2024) consegue alla predetta sottoscrizione di quote, per 100 mln di euro, al previsto rimborso di quote, pari a 20 mln di euro, entrambi relativi al fondo i3-INPS.

Rispetto alla **partecipazione alla società 3-I** di cui all'art. 28, comma 7, del DL n. 36/2022 (convertito con L.79/2022) e all'art. 1 del DPCM del 15 settembre 2022, adottato ai sensi del richiamato articolo 28, comma 7, del DL n. 36 del 2022, si prevede la corresponsione entro l'anno 2024 della terza rata, pari a 7.350.000,00, relativa alla quota di partecipazione dell'Istituto al capitale sociale della società.

Con riguardo ai **fondi mobiliari e immobiliari INPGI**, di cui l'Istituto ha acquisito la titolarità del complessivo patrimonio, subentrando dal 1° luglio 2022 nelle relative posizioni attive e passive, si evidenzia che si prevede un rimborso di quote pari a 688.612,94 euro (data la scadenza del Fondo d'investimento SICAV – HAMILTON LANE, programmata nel corso dell'anno 2024).

Tavola n. 31 Investimenti mobiliari Quadro riepilogativo in euro	
PARTECIPAZIONI	243.527.166,48
Titoli azionari	240.761.539,79
Impieghi mobiliari da perfezionare *	2.765.626,69
ALTRI TITOLI	2.250.247.969,39
Titoli di stato	24.603.455,19
Buoni fruttiferi postali e polizze vita	24.000.000,00
Impieghi in titoli diversi da perfezionare	25.715.923,00
Fondi immobiliari	2.175.928.591,20
Totale	2.493.775.135,87
*Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società IGEL impegnati e non richiamati	
FONTE: Elaborazione Segreteria del CIV sul bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024	

Considerazioni e Conclusioni

Sulla base dell'analisi dei documenti contabili, la Commissione Economico Finanziaria propone:

- **di approvare** *"il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024"*, predisposto dal Commissario Straordinario la determinazione n. 79 dell'8 novembre 2023, per la parte di propria competenza.
- **di impegnare** gli Organi di vertice ad impostare all'inizio dell'annualità 2024, la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2024;

La Commissione Economico Finanziaria nel trasmettere al Presidente del CIV il parere positivo sul bilancio preventivo 2024, ha predisposto l'allegato schema di deliberazione raccomandando che il presente parere costituisca parte integrante della stessa.

Roma, 14 dicembre 2023

Il Coordinatore della Commissione Economico Finanziaria

Dott. Pierangelo Albini